



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. RIVOLI/GOZZANO

TOIC8BL004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RIVOLI/GOZZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8155** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 99*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 201** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 225** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 230** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 246** Piano di formazione del personale docente
- 249** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto si articola su due Comuni: Rivoli e Villarbasse. Le Scuole Primarie e dell'Infanzia del Comune di Villarbasse sono entrate a far parte dell'Istituto dal 2008; la Scuola Secondaria di primo grado dal 2016, anno di nascita dell'I.C. "G. Gozzano". Nelle scuole del Comune di Villarbasse esiste la verticalità, grazie al consistente aumento numerico nelle scuole di Villarbasse, legato all'urbanizzazione del territorio. A Villarbasse risulta un background familiare di livello medio-alto. Poco significativa è la presenza di studenti stranieri. Presenza di stimolanti opportunità formative a livello di Territorio dei due Comuni. Presenza del Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli raggiungibile facilmente per le scuole rivolesi.

Vincoli:

Mancanza di verticalizzazione nell'I.C. a Rivoli per la dislocazione della scuola Secondaria di primo grado presente nel comune di Villarbasse. A Rivoli, il background culturale risulta essere tra il medio e il medio-basso. Più numerosa è la presenza di studenti stranieri, in genere ben integrati, ma che spesso non padroneggiano la lingua italiana. Talvolta le famiglie incontrano difficoltà nel capire le problematiche cognitive di natura socio-affettiva relativa ai figli. Si rileva un aumento consistente delle problematiche all'interno dei nuclei familiari che spesso generano conflitti tra adulti e conseguente disorientamento in campo educativo; vengono richieste competenze di mediazione. Gli ultimi anni contrassegnati dal contesto SARS-COV-2 ha generato nuove fragilità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si caratterizza per la collocazione su due diversi Comuni situati all'imbocco della Valle di Susa, all'interno di una zona collinare di natura morenica di notevole valore paesaggistico. Entrambe le realtà presentano ampi spazi verdi, un centro storico e una periferia di carattere industriale. Nei due i comuni sono presenti Biblioteche pubbliche, associazioni sportive e culturali, oratori e parrocchie. Inoltre, sono attive numerose associazioni di volontariato che operano nei più svariati settori. Varie sono le iniziative culturali, ambientali, sportive, di solidarietà promosse dalle parrocchie, dalle Amministrazioni comunali, dai Comitati di quartiere e dalle Associazioni. I Comuni,



direttamente o indirettamente, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa che l'Istituto offre. Tutte le scuole di Rivoli sono facilmente raggiungibili, sia a piedi sia con mezzi privati o pubblici. Inoltre, Rivoli, è ben collegata al capoluogo con i mezzi pubblici, ha un castello sabauda sede di un importante Museo di Arte Contemporanea e servizi di ogni tipo: ospedale, teatri, scuole secondarie di secondo grado ed istituti professionali, caserme dei Carabinieri e degli Alpini, stazione di Polizia, Vigli del Fuoco.

Vincoli:

Nella sede di Villarbasse, si denota la lontananza dagli uffici scolastici. Si riscontra la difficoltà ad avere una verticalizzazione anche nell'adesione dei progetti e delle proposte di entrambi i comuni a causa della mancanza di un adeguato e frequente collegamento tramite i mezzi di trasporto pubblici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le Scuole si presentano ben curate e quasi tutte dispongono di ampi giardini. Tutti i plessi dispongono di connessione Wi-Fi e di supporti informatici, come le digital board, e di laboratori di informatica, anche grazie alla partecipazione a bandi ministeriali e più di recente, ai PON.

Vincoli:

Il funzionamento dei laboratori informatici richiede la necessità di rinnovare le attrezzature hardware e software e per i materiali di consumo. Sarebbe utile stringere collaborazioni con partner al fine di contribuire all'arricchimento dell'offerta formativa con ulteriori risorse economiche. La continuità di docenti di ruolo nella Scuola Secondaria e nelle Scuole Primarie è migliorata solo negli ultimi due anni.

Risorse professionali

Opportunità:



Si denota la presenza di docenti con incarico a tempo determinato che scelgono di tornare nell'Istituto. Si osserva una certa eterogeneità anagrafica del personale scolastico che rappresenta un'opportunità in termini di confronto per la didattica. L'Istituto è aperto alle proposte del Territorio, infatti vi è un'alta partecipazione alle proposte formative con conseguente ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento. Si sottolinea la presenza di docenti con specifiche certificazioni linguistiche, informatiche e musicali; docenti nominati sul sostegno disponibili a formarsi per acquisire competenze sempre più specifiche; docenti collaboratori con Case Editrici e autori di testi per ragazzi.

Vincoli:

Nell'Istituto vi è un numero esiguo di docenti specializzati sul sostegno che comporta la difficoltà nel gestire le problematiche più complesse e ostacola l'opportunità di avere una continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. RIVOLI/GOZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BL004
Indirizzo	VIA ALBA 15 RIVOLI 10098 RIVOLI
Telefono	0119580575
Email	TOIC8BL004@istruzione.it
Pec	TOIC8BL004@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BL011
Indirizzo	VIA QUERRO 56 RIVOLI 10098 RIVOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via QUERRO 56 - 10098 RIVOLI TO

I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BL022
Indirizzo	VIA ISCHIA 6 RIVOLI 10098 RIVOLI



Edifici

- Via ISCHIA 6 - 10098 RIVOLI TO

I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8BL033

Indirizzo VIALE COLLI 75/A RIVOLI 10098 RIVOLI

Edifici

- Viale COLLI 75/A - 10098 RIVOLI TO

I.C. RIVOLI GOZZANO "ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8BL044

Indirizzo VIA RIVOLI 2BIS VILLARBASSE 10090 VILLARBASSE

Edifici

- Via RIVOLI 2 bis - 10090 VILLARBASSE TO

I.C. RIVOLI - GOZZANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BL016

Indirizzo VIA ALBA 15 RIVOLI 10098 RIVOLI

Edifici

- Via ALBA 15 - 10098 RIVOLI TO

Numero Classi 10

Totale Alunni 192

I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



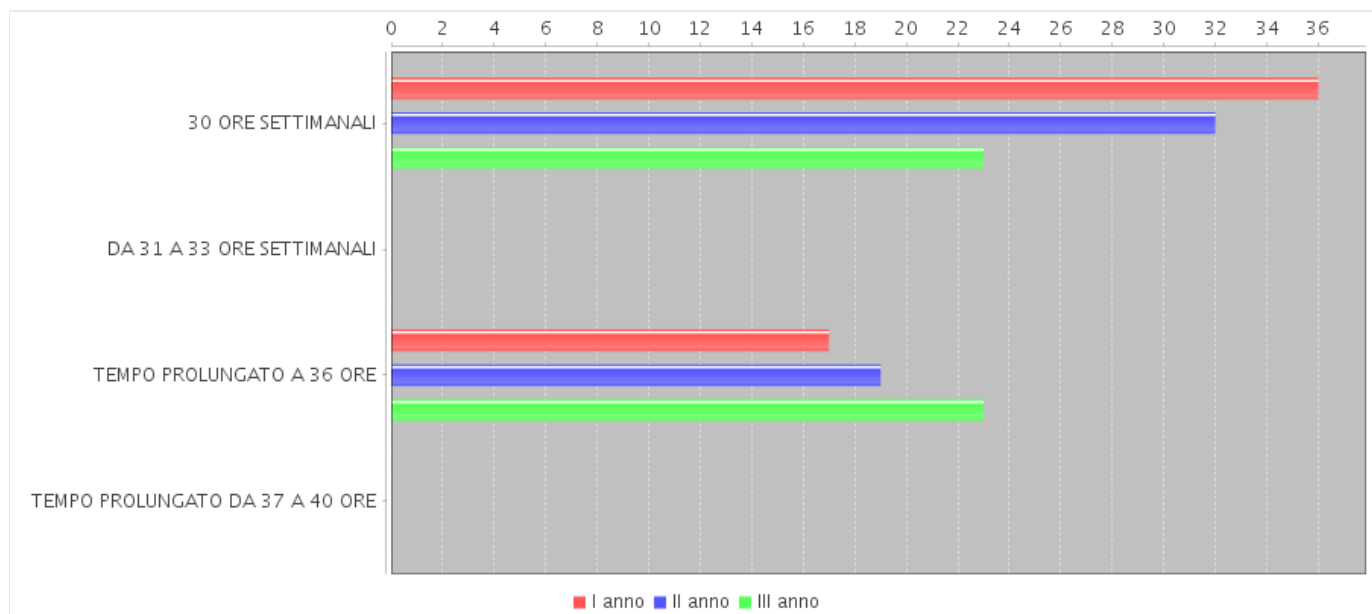
Codice	TOEE8BL027
Indirizzo	VIA ARNAUD 19 RIVOLI 10098 RIVOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ARNAUD 19 - 10098 RIVOLI TO
Numero Classi	8
Totale Alunni	149

I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB. (PLESSO)

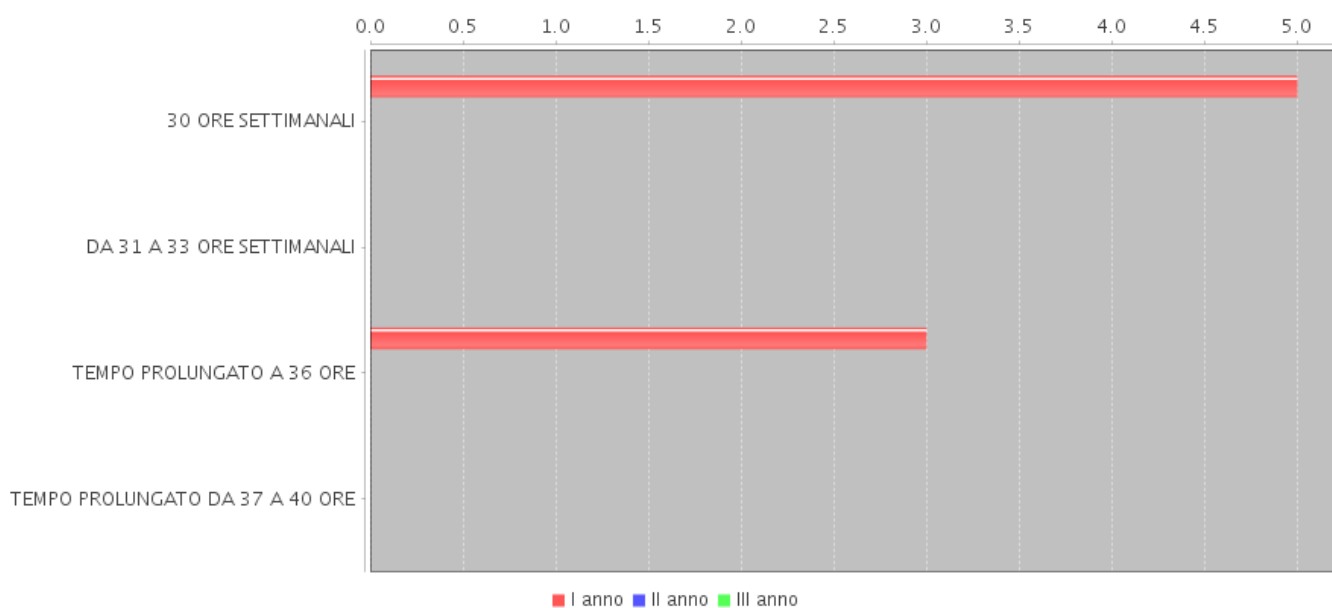
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BL038
Indirizzo	VIA RIVOLI 2 VILLARBASSE 10090 VILLARBASSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Rivoli 2 - 10090 VILLARBASSE TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BL015
Indirizzo	VIA SAN MARTINO 24 - 10090 VILLARBASSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN MARTINO 24 - 10090 VILLARBASSE TO
Numero Classi	8
Totale Alunni	150
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Scuola sede di dimensionamento nel 2016.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus (per i plessi di Villarbasse)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	158
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle aule	57

Approfondimento

Dotazione "Digital Board" chiuso nell'anno 2022 in tutti i plessi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di 1^grado.

"Reti e cablaggi" già parzialmente implementati e in via di conclusione prevista per il 31/01/2023.

Implementazione Progetto Banda Larga Scuole dell'Infanzia "Mamma Pajetta e "Salvo D'Acquisto" a cura del Ministero.



A supporto dell'attività didattica, tutte le aule didattiche sono dotate di Digital Board e secondariamente, di Lim. Questa dotazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere. Attraverso le dotazioni tecnologiche, vengono impiegate con il gruppo classe le numerose risorse presenti in Rete e possono essere utilizzati in modo interattivo i libri digitali in dotazione. La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso della digital Board pertanto, si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) e la Lavagna Interattiva si propone come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.

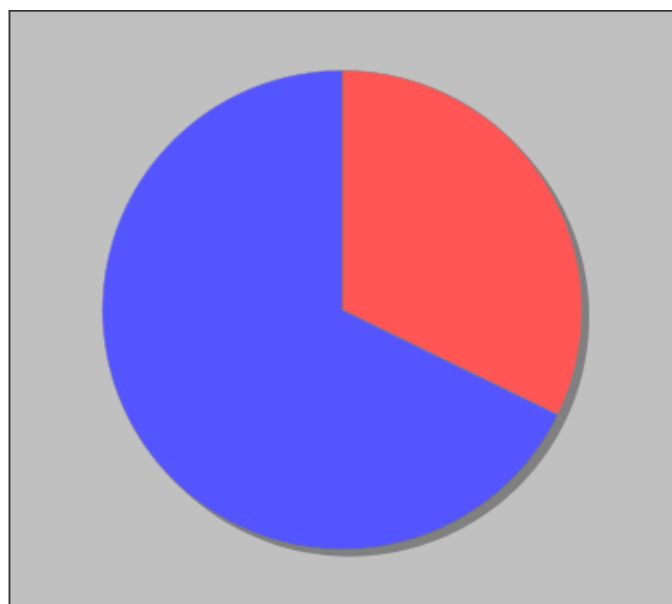


Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	31

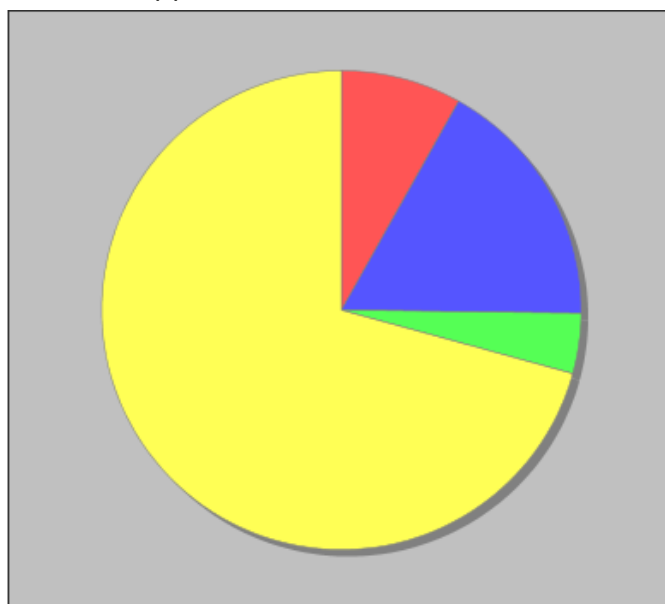
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

Si denota la presenza di docenti con incarico a tempo determinato che scelgono di tornare nell'Istituto. Si osserva una certa eterogeneità anagrafica del personale scolastico che rappresenta un'opportunità in termini di confronto per la didattica. L'Istituto è aperto alle



proposte del Territorio, infatti vi è un'alta partecipazione alle proposte formative con conseguente ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento. Si sottolinea la presenza di docenti con specifiche certificazioni linguistiche, informatiche e musicali; docenti nominati sul sostegno disponibili a formarsi per acquisire competenze sempre più specifiche; docenti collaboratori con Case Editrici e autori di testi per ragazzi.

Nell'Istituto vi è un numero esiguo di docenti specializzati sul sostegno che comporta la difficoltà nel gestire le problematiche più complesse e ostacola l'opportunità di avere una continuità didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

La missione e la visione dell'Istituto sono chiaramente delineate nelle Linee di Indirizzo del DS, che orientano il PTOF, documento d'eccellenza di programmazione e di condivisione del Progetto Educativo della Scuola sia all'interno della comunità scolastica, sia all'esterno con famiglie e Territorio.

Di seguito le scelte strategiche assunte dall'Istituto:

- La missione e le priorità dell'Istituto sono sistematicamente esplicitate dal DS al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.
- Tutti i documenti programmatici e ufficiali della Scuola sono pubblicati sul sito dell'Istituto e ne è evidenziata la coerenza con la mission nonché con la gestione organizzativa e finanziaria.
- Annualmente sono programmati incontri collegiali con le famiglie per la presentazione e la condivisione del Progetto Educativo.
- Sulla base delle priorità di cui sopra si realizzano sinergie con gli Enti Territoriali.
- Sulla base della verifica didattico-educativa, si pianificano le azioni e i progetti da intraprendere all'inizio del nuovo anno.
- A cadenza quadrimestrale, il Collegio dei Docenti procede a verificare ufficialmente l'andamento didattico-educativo degli alunni.
- Nelle sedute di ordine collegiale con le famiglie, nelle riunioni di Commissioni di lavoro, nei Consigli di Classe si prende atto dei bisogni formativi degli studenti e si adeguano i relativi interventi educativi.
- Sono adottate modalità di verifica rispetto alle priorità dell'Istituto.
- Tutto il personale che ricopre ruoli di responsabilità o con incarichi specifici è regolarmente individuato e nominato assegnatario di compiti precisi che sono sottoposti a firma dell'interessato. È data pubblicità relativamente agli incarichi, come previsto dalla normativa vigente.
- Nel rispetto dei bisogni dell'Istituto, del principio di equità, delle competenze individuali possedute, si procede all'individuazione delle figure assegnatarie di specifici compiti e copertura di ruoli.



- Vi è coerenza tra priorità educative individuate nel PTOF e allocazione delle risorse economiche deliberate nel Programma Annuale.
- Si attuano progetti e attività a costo zero, grazie alla collaborazione con esperti del territorio che la Scuola ricerca e che offrono la loro prestazione gratuitamente.
- Vi è flessibilità organizzativa finalizzata alla realizzazione del PTOF.

Priorità educative individuate nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi il documento con cui l'Istituzione Scolastica Autonoma dichiara la propria identità; esso rappresenta il programma completo e coerente che contempla la strutturazione del Curricolo, la pianificazione delle Attività e dei Progetti, la messa in atto delle scelte di organizzazione, di gestione e di valorizzazione delle risorse umane e finanziarie attraverso cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi istituzionali che le sono assegnati. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola, riflette le esigenze del contesto culturale e sociale del Territorio in base a cui programma ed organizza le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le Componenti che appartengono all'Istituto, la motivazione, il clima relazionale, la partecipazione e la trasparenza, un modello operativo ispirato al miglioramento professionale sono considerate le condizioni per la realizzazione degli obiettivi utili a pianificare un ragionato ed efficace percorso di istruzione e di formazione. Ai sensi dei co.1-4 della Legge, la Scuola si impegna a realizzare i seguenti compiti istituzionali:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca stimolando la sperimentazione, l'innovazione didattica, la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- sostenere la partecipazione degli Organi Collegiali orientando alla flessibilità, alla diversificazione, all'efficienza e all'efficacia del servizio scolastico;



- utilizzare risorse e strutture in maniera funzionale ed efficiente;
- introdurre tecnologie innovative a favore di un maggior coinvolgimento degli studenti e nel rispetto dei cambiamenti dei modi di comunicazione e di imparare;
- curare la comunicazione e l'interazione con le Famiglie;
- collaborare con il Territorio.

PRIORITÀ EDUCATIVE

A premessa si cita Edgar Morin: "... lo scopo della riforma dell'educazione è il ben-vivere di ciascuno e di tutti, degli insegnanti e dei discenti. Richiede.... la rigenerazione dell'educazione che dipende dalla rigenerazione della comprensione, che dipende dalla rigenerazione dell'Eros, che dipende dalla rigenerazione delle relazioni umane, il che dipende dalla riforma dell'educazione." Una riforma? Una rivoluzione? Di più, suggerisce Edgar Morin: una "Metamorfosi".

Pari opportunità

La centralità della persona che apprende è da considerarsi il paradigma concettuale che orienta il compito di istruzione e di formazione affidato alla Scuola statale nel Sistema scolastico nazionale. L'azione educativa tiene conto della singolarità e della complessità della persona, della sua identità, delle sue aspirazioni, nonché delle capacità e delle fragilità che caratterizzano le varie fasi di sviluppo individuali.

La Scuola predispone un'organizzazione delle risorse umane ispirata ai criteri di equità e di equilibrio e tiene in considerazione le peculiarità della realtà scolastica e le specifiche esigenze del singolo. L'intervento educativo che si realizza nella programmazione delle attività didattiche e della progettualità in generale, ispirandosi al riconoscimento ed al rispetto delle differenze nonché alla valorizzazione delle stesse, si realizza attraverso azioni che contrastano la dispersione scolastica e che sono finalizzate alla realizzazione del successo formativo per tutti gli alunni. Una Scuola attenta ai bisogni individuali, volta alla comprensione delle diverse realtà sociali, aperta alla conoscenza ed al confronto è una Scuola che promuove la realizzazione del diritto di cittadinanza. I principi costituzionali a garanzia della pari dignità e del principio di uguaglianza nel pieno rispetto delle individualità, trovano riscontro nella progettazione educativa in cui la costruzione dei saperi e l'educazione ai linguaggi si concretizzano in esperienze autentiche finalizzate a formare competenze di base in modo che tutti gli alunni, secondo le proprie capacità, siano in grado di capire, di elaborare, di agire, di essere autonomi nella società.

Le principali azioni che la Scuola intende promuovere riguardano l'esercizio della frequenza scolastica, la piena realizzazione delle condizioni a favore dell'inclusione, la prevenzione dell'evasione



all'obbligo, la valorizzazione dei talenti, l'orientamento. Per tale finalità, la Scuola implementa specifici percorsi formativi in supporto alle diversità, alle carenze socio-educative anche in collaborazione ed in sintonia con gli Enti territoriali.

Allo scopo di rendere effettivo il diritto alle pari opportunità sono attribuite specifiche risorse di organico.

Inclusione

Il diritto all'accoglienza e all'inclusione vede la Scuola impegnata a promuovere relazioni interpersonali positive tra tutti gli attori che condividono il processo educativo, con particolare attenzione al rapporto docente/discendente nel quale si concretizza il processo di insegnamento/apprendimento. Porre la dovuta attenzione alla conoscenza ed alla gestione delle dinamiche relazionali e sociali rappresenta condizione fondamentale per comprendere e gestire i processi di apprendimento nell'ottica del miglioramento. La Scuola promuove azioni molteplici e di natura diversa, finalizzate alla realizzazione di una didattica individualizzata e personalizzata che tiene conto delle esigenze formative degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di tutte le situazioni individuali che abbisognano di interventi specifici mirati a favorire il processo di integrazione e a garantire il diritto allo studio. Il percorso intrapreso dall'Istituto in collaborazione con le realtà territoriali, ha contribuito a formare una maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche relative all'inclusione, ha migliorato le conoscenze dei docenti relativamente alle fasi che interessano l'età evolutiva con particolare riguardo ai processi di apprendimento, allo sviluppo sociale e relazionale, alle difficoltà scolastiche. Si sono così costruite le premesse per la maturazione di competenze didattico-metodologiche che possono essere messe in pratica in un contesto educativo più ampio che tiene conto anche dei processi che si sviluppano a lungo termine nell'ottica dell'orientamento formativo.

Nella didattica curricolare ed in tutti gli altri contesti di apprendimento il processo di inclusione scolastica si realizza mediante l'impiego di strategie basate sulla personalizzazione degli apprendimenti per la costruzione delle competenze relative al Sapere-Saper Fare- Saper Essere. L'art.1, c. 5 della L.107/15 prevede che, attraverso il coerente utilizzo dell'Organico dell'Autonomia si realizzi il Piano Triennale dell'Offerta formativa. Allo scopo di rendere effettivo il diritto alle pari opportunità con particolare attenzione all'inclusione scolastica sono utilizzati gli organici a disposizione per azioni di valorizzazione delle risorse individuali, per azioni di recupero ed potenziamento, per attività di orientamento.

In termini di formazione si ravvisa la necessità di formare al ruolo della professione docente individuando competenze professionali specifiche che comprendono anche competenze "esistenziali" poiché il compito dell'educazione non è semplicemente inerente ai processi di istruzione, ma è riferito alla lettura del reale attivando processi di comprensione umana, sempre



inter-soggettiva.

Curricolo e sperimentazione didattico-educativa

Il Curricolo di Istituto recepisce i principi generali presentati nelle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” del 2012, (ai sensi dell’art.1, c. 4 D.P.R. 20/03/2009, N. 89) e l’impostazione culturale alla base dell’acquisizione delle competenze chiave europee come modificate nel nuovo documento “Raccomandazione del Consiglio” del 22/05/2018 laddove sono individuati i riferimenti normativi e pedagogici di riferimento per la costruzione della Società del futuro. I presupposti indicati orientano la programmazione didattica e metodologica dell’Istituto nella direzione della ricerca di percorsi innovativi centrati sulla persona che apprende, sui processi, sulle esigenze formative di una società che cambia in tempi molto rapidi. Il Nostro Istituto promuoverà azioni a favore della maturazione di percorsi per l’approfondimento delle Indicazioni per il Curricolo e delle Raccomandazioni europee, documenti che pongono traguardi comuni alle nazioni dell’UE per lo sviluppo delle competenze trasversali che sono comuni, interdisciplinari, di sviluppo a lungo termine. I docenti appartenenti ai tre Ordini di Scuola sono pertanto tenuti ad impegnarsi in un articolato lavoro di confronto, autoriflessione, progettazione in attività di rielaborazione del Curricolo Verticale per implementare un percorso educativo trasversale, in continuità, integrato. Lo specifico lavoro delle Commissioni avrà l’obiettivo di creare un progetto di Scuola integrando il contenuto dei documenti già disponibili con l’approfondimento e la sperimentazione di nuove metodologie. Nella progettazione triennale è contemplata la graduale modifica degli ambienti di apprendimento in base alle prerogative offerte dall’ autonomia scolastica in materia di sperimentazione e di innovazione, in coerenza con i dati evidenziati nel RAV e con le finalità costruite nel Piano di Miglioramento dell’Istituto (art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80). La programmazione didattico-educativa vede nella rimodulazione degli ambienti di apprendimento una strategia significativa indirizzata all’innovazione e alla costruzione delle competenze chiave europee, nello specifico connesse al potenziamento della didattica laboratoriale ed alla metodologia della didattica per competenze.

In accordo con i principi enunciati nelle “Indicazioni Nazionali” del 2012 e nelle “Raccomandazioni” del Consiglio dell’Unione Europea del 22/05/2018 e con i dati delle più recenti ed autorevoli delle ricerche internazionali in materia di istruzione e di formazione sono individuati i seguenti obiettivi:

- valorizzare l’esperienza diretta e l’esplorazione superando il modello scolastico trasmissivo per attuare un modello basato sulla ricerca-azione che identifica i nuclei fondanti in un tessuto a larghe maglie per costruire una “testa ben fatta”;
- costruire situazioni di apprendimento in cui le relazioni in classe siano al centro dell’azione educativa; – sviluppare le forme di apprendimento cooperativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di imparare attraverso la formazione alla



metacognizione;

– sostenere e organizzare l'adeguata formazione per il personale docente.

Sicurezza rischio SARS-CoV-2

A fronte del rischio di infezione da SARS-coV-2, nell'anno scolastico 2022/2023 la sicurezza nel contesto scolastico si concretizza nella predisposizione di misure idonee ad assicurare la frequenza scolastica in presenza per tutti gli Alunni dei tre Ordini di Scuola nella tutela degli ambienti di lavoro affinché siano sicuri contesti di apprendimento/lavoro per Alunni e Lavoratori.

A tal fine sono predisposte procedure di Sicurezza e disposizioni del dirigente scolastico in collaborazione con il MC, IL Rsp, informati il RIs, la Rsu di Istituto.

Nell'anno scolastico 2022/23, sono adottate misure di mitigazione del rischio SARS-CoV-2 in tutti gli ambienti scolastici, anche attraverso la messa in atto di disposizioni ad hoc qualora siano presenti elementi di rischio certo che richiedano l'adozione di misure organizzative specifiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Offerta Formativa e la Progettualità per l'a.s. 2022/2023 riconquistano gli ordinari spazi di fattibilità in virtù della cessazione dello stato di emergenza. In caso di modifica del contesto pandemico ed emanazione di nuove, al momento non prevedibili, disposizioni di legge nazionali/regionali, la Scuola adotterà soluzioni organizzative e didattiche volte a garantire una Scuola Protetta e una Società Sicura nel pieno rispetto del diritto allo studio rimodulando il Piano dell'Offerta Formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Esiti scolastici in uscita alla fine del ciclo Esiti certificazione delle competenze in uscita
Potenziamento risorse alunni BES

Traguardo

Monitoraggio esiti fine Scuola Primaria Monitoraggio esiti fine Scuola Secondaria
Adesione Progettualità su specifici ambiti e bisogni formativi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi Miglioramento esiti L2 Scuola Primaria Potenziamento dell'Effetto Scuola

Traguardo

Continuità didattica Investimento sulla L2 a partire dalla scuola dell'Infanzia e in Progetti curriculari nella Scuola Primaria

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali Potenziamento dell'autonomia e



dell'imprenditorialità Potenziamento della creatività Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

● Risultati a distanza

Priorità

Orientamento formativo Esiti positivi alla fine dell'obbligo scolastico Contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Adesione alle opzioni dei finanziamenti assegnati Monitoraggio in uscita Verifica dispersione scolastica alla fine dell'obbligo scolastico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La Scuola in cammino.**

Il Piano di Miglioramento è centrato sull'innovazione didattico-metodologia e la sperimentazione. Si intende modificare gli ambienti di apprendimento per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione di contesti di apprendimento innovativi.



Attività prevista nel percorso: PNSD -Aviso pubblico prot.n.10812 del 13 maggio 2021

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	F.S. Informatica e nuove Tecnologie
Risultati attesi	L'attività prevede l'acquisto materiale STEM per le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado. Modifica degli ambienti di apprendimento. Miglioramento degli esiti scolastici in matematica, scienze, tecnologia.

Attività prevista nel percorso: Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - PON 2014-2020 FESR REEACT EU- Asse V- Obiettivo specifico 13.1-Azione 13.1.1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. Informatica e Nuove tecnologie.
Risultati attesi	L'attività prevede il cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. Miglioramento della connessione internet. Miglioramento dell'azione didattica. Miglioramento dell'efficienza degli Uffici.

Attività prevista nel percorso: Avviso PON "Per la scuola " 2014-2020 prot. 28966 del 6/09/2021 "Digital Board" trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico e F.S. Informatica e nuove tecnologie.
Risultati attesi	Acquisto di digital board e implementazione delle attrezzature tecnologiche dei plessi. Miglioramento dell'azione didattica. Miglioramento degli esiti di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Disponibili fonti di finanziamento per attività innovative in campo scientifico-tecnologico e ambienti digitali (bando STEM, PON, PNRR).

Didattica laboratoriale come pratica di insegnamento da implementare, anche attraverso la formazione docenti.

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica (es. robot).

Nuovi ambienti di apprendimento sperimentali.

Potenziamento integrazione TIC nella didattica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Creazione di un team di lavoro che realizzi, in coerenza con l'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico, la "VISION" di Istituto.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Progetto "Animatori digitali"

Codice [progetto: j24c22000930006](#) del 04/11/2022



Progetto di Formazione del personale scolastico 2023/2024 per la creazione di ambienti didattici innovativi digitali.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Revisione del Curricolo verticale di Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetto "Animatori digitali"

Codice [progetto: J24c22000930006](#) del 04/11/2022

Progetto di Formazione del personale scolastico 2023/2024



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Ordine scolastico	Plesso	Quadro orario
Scuola dell'infanzia	Salvo D'Acquisto	40 ore settimanali
Scuola dell'infanzia	Mamma Pajetta	40 ore settimanali
Scuola dell'infanzia	Bambini di Sarajevo	40 ore settimanali
Scuola dell'infanzia	Andersen	40 ore settimanali
Scuola primaria	Gozzano	40 ore settimanali
Scuola primaria	Don Milani	40 ore settimanali
Scuola primaria	Principi di Piemonte	40 ore settimanali
Scuola secondaria di primo grado	Margherita Hack	Tempo ordinario e Tempo normale

Il Tempo ordinario della Scuola secondaria di primo grado "M. Hack" prevede la seguente scansione in unità orarie:



Disciplina	Tempo settimanale	Tempo annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento	1 lettere	33
Mensa		
MONTE ORE	30	990

Il Tempo prolungato della Scuola secondaria di primo grado "M. Hack" prevede la seguente



scansione in unità orarie:

Disciplina	Tempo settimanale	Tempo annuale
Italiano, Storia, Geografia	12	396
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento	1	33
Mensa	nelle ore di lettere e matematica fino a n.2 ore settimanali	66 (già incluse nel monte ore)



MONTE ORE	36	1188
-----------	----	------



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO	TOAA8BL011
I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA"	TOAA8BL022
I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO	TOAA8BL033
I.C. RIVOLI GOZZANO "ANDERSEN"	TOAA8BL044

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. RIVOLI - GOZZANO	TOEE8BL016
I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI	TOEE8BL027
I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB.	TOEE8BL038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE	TOMM8BL015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali



opinioni e sensibilità;

- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO
TOAA8BL011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA"
TOAA8BL022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO
TOAA8BL033**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO "ANDERSEN"
TOAA8BL044

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. RIVOLI - GOZZANO TOEE8BL016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI
TOEE8BL027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB. TOEE8BL038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE TOMM8BL015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ciascuno dei tre ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) le tematiche relative all'educazione civica vengono sviluppate contestualmente alle varie discipline per un monte orario complessivo di 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

I.C. RIVOLI/GOZZANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Ai sensi della L. 107/2015, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel PTOF, le Istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione. Il Collegio dei Docenti ha valutato prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e ha ritenuto fondamentali i seguenti obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015:

- potenziamento laboratoriale in generale (il più facilmente adattabile alle diverse realtà scolastiche);
- potenziamento linguistico, per migliorare le prestazioni degli alunni anche in vista delle prove nazionali Invalsi in quanto elevate competenze linguistiche consentono una



- migliore comprensione delle consegne anche in ambito logico/matematico;
- potenziamento scientifico e consolidamento delle competenze logico/matematiche;
- laboratorio di Latino (per la scuola secondaria di primo grado);
- potenziamento lingue comunitarie, anche in vista, per la scuola secondaria di primo grado, del conseguimento del Delf e del Trinity;
- soggiorni in Francia e in Inghilterra, per la scuola secondaria di primo grado;
- potenziamento motorio, anche con la presenza di esperti laureati in Scienze Motorie, il soggiorno a Claviere (per la scuola secondaria di primo grado) e la conferma del Centro Sportivo Scolastico per la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi;
- potenziamento artistico musicale (anche, ma non solo, in collaborazione con la Scuola Musicale - Città di Rivoli ed il Museo di Arte Contemporanea - Castello di Rivoli);
- potenziamento umanistico socio economico per la legalità, l'uso consapevole di internet e l'acquisizione di strategie per affrontare eventuali atteggiamenti/comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- potenziamento dell'uso strumentale e consapevole delle tecnologie informatiche (anche in vista, per la scuola secondaria di primo grado, del conseguimento dell'ICDL).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e



Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA DIGITALE**

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole



sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Scuola Secondaria - Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Secondaria - Acquisire consapevolezza per la convivenza civile e un futuro sostenibile**

Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Secondaria - Conoscere le forme di Stato e di Governo e i principi della Costituzione Italiana e delle Carte Internazionali dei diritti umani**



Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Scuola Secondaria - Promuovere uno sviluppo equo e sostenibile**

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Secondaria - Promuovere il rispetto verso gli altri e l'ambiente**

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Secondaria - Conoscere le fonti energetiche e promuovere una corretta gestione dei rifiuti**

Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Scuola Secondaria - Conoscere i device digitali e la netiquette**

Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Scuola Secondaria - Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette, saper confrontare le fonti**

Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



○ **Scuola Secondaria - Conoscere il concetto di identità digitale e saper applicare le regole sulla privacy**

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Scuola Secondaria - Padroneggiare l'identità digitale**

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Scuola Secondaria - Saper argomentare**

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

○ **Scuola Secondaria - Essere consapevoli e prevenire i rischi della rete**

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Scuola Primaria - Adottare comportamenti corretti per la sicurezza personale e per il pianeta**

Adottare comportamenti corretti in termini di sicurezza, igiene personale e salvaguardia dell'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Scuola Primaria - Comunicare e ascoltare i bisogni e rispettare le regole**

Comunicare i propri bisogni e ascoltare quelli degli altri per prevenire eventuali conflitti. Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Intervenire nelle conversazioni rispettando i turni di parola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Primaria - Adottare comportamenti di tutela dell'ambiente e della propria sicurezza e salute**

Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio ambiente e atteggiamenti di prevenzione della propria sicurezza e salute, anche attraverso il rispetto delle norme



igieniche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Primaria - Comprendere la Costituzione
collaborare e rispettare le regole.**

Comprendere il valore della Costituzione. Collaborare alla realizzazione di un progetto comune. Rispettare le regole del vivere civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Scuola Primaria - Promuovere la cittadinanza e la convivenza civile, essere consapevoli dei comportamenti.

Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile. Avere consapevolezza delle conseguenze delle azioni e dei comportamenti propri e altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Primaria - Promuovere la sostenibilità, salvaguardare i beni e le risorse.**

Conoscere i principi di sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Scuola Primaria - Comprendere e rispettare le norme della comunicazione digitale.**

Conoscere e rispettare le principali norme comportamentali nella comunicazione digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Primaria - Riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali**

Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettandone le norme comportamentali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Primaria - Acquisire le norme comportamentali delle tecnologie digitali .**

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, nella consapevolezza di come esse possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO INTERNAZIONALE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOLIDARIETA'

Il progetto, gratuito, promosso da Azione Contro La Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre quarant'anni nella cooperazione, promuove la responsabilizzazione degli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

Nel corrente Anno Scolastico, verrà trattato il tema della fame legato al tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO DI INTERCULTURA "IL MONDO IN TASCA"**

Il progetto si propone di sensibilizzare alla multiculturalità intesa come rispetto e valorizzazione delle differenze, educare alla collaborazione e all'accoglienza attraverso l'inclusione e attivare la riflessione sui rapporti sociali ed interpersonali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO "I DIRITTI DEI BAMBINI"- UN DONO PER LA VITA**

Gli obiettivi del progetto sono: comprendere il concetto di diritti e l'importanza di ognuno di essi; educare all'ascolto, all'attenzione verso l'altro stimolando la capacità di confrontarsi; conoscere alcuni articoli della Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia.



Le iniziative saranno orientate al diritto al cibo e verrà organizzata insieme agli Enti Territoriali una colletta alimentare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTI RELATIVI ALL'INCLUSIONE

Le scuole dell'infanzia partecipano a diversi progetti legati all'inclusione: Autonomamente a scuola, Fare insieme, Progetto Davide, L'amicizia vien giocando.

Attraverso attività laboratoriali, si punta a promuovere la cultura dell'inclusione nel rispetto delle differenze.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Tali progetti attraverso iniziative di sensibilizzazione, promuovono l'attenzione al rispetto dell'ambiente , al consumo consapevole, e alla salute dal punto di vista alimentare.

I progetti proposti sono: Insieme salviamo il pianeta, Tutti sulla Terra con passo leggero, Progetto di Educazione Ambientale e consumo consapevole COOP, Quattro passi ... alla scoperta della Collina Morenica, Progetto Oasi , Progetto Frutta party - crescere con la frutta Progetto Le mani in pasta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PARTECIPAZIONE A GIORNATE A TEMA

Gli Alunni partecipano a giornate di interesse nazionale e internazionale su temi specifici di Cittadinanza ad esempio la Giornata della Gentilezza, la Giornata dell'albero, la Giornata suoi diritti dei bambini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO - CONCORSO ECOLOGIA "SALVA IL



PIANETA - DIVENTA UN EROE"

Il progetto sostenuto dal WWF, intende sensibilizzare gli Alunni sul tema del rispetto della natura e del mondo in cui viviamo, garantendo a tutti un mondo più sostenibile.

Il progetto prevede un Contest dedicato in cui le scuole partecipanti potranno vincere un premio in denaro da spendere per materiale didattico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progettualità inclusiva

Investimento sui temi dell'Agenda 2030



Importanza delle certificazioni internazionali nell'ambito Linguistico e delle tecnologie nella Scuola Secondaria di primo grado

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione



e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Organizzazione

Le attività organizzate nell'ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d'apprendimento / conquista / sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti.

All'inizio dell'anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell'attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all'orario del tempo scuola. I laboratori



d'intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Non mancano le uscite sul territorio o anche oltre, soprattutto per i bambini cinquenni.

Attività

Le attività programmate dal Collegio Docenti della scuola dell'infanzia fanno riferimento ai Campi di Esperienza ed intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nei quali egli sviluppa l'apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni Campi di Esperienza mediante progetti d'ampliamento dell'offerta formativa, in base alle priorità individuate.

La scuola dell'infanzia ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curriculari in base ai documenti normativi ministeriali: "Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo d'istruzione". Le linee programmatiche, l'individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi. Annualmente ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto.

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, morali e sociali;
- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA.

A. Sviluppo dell'identità

Rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e affettivo, attraverso esperienze ludiche motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.



B. Sviluppo dell'autonomia

Sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.

C. Acquisizione delle competenze

Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.

D. Avvio alla cittadinanza

Porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTI RELATIVI ALL'INCLUSIONE

La scuola dell'infanzia Salvo D'acquisto partecipa ai seguenti progetti legati all'inclusione: Fare insieme, L'amicizia vien giocando.

Attraverso attività laboratoriali, si punta a promuovere la cultura dell'inclusione nel rispetto delle differenze.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Tali progetti attraverso iniziative di sensibilizzazione, promuovono l'attenzione al rispetto dell'ambiente, al consumo consapevole, e alla salute dal punto di vista alimentare.

I progetti proposti nella scuola Salvo d'Acquisto sono: Tutti sulla Terra con passo leggero, Progetto Oasi, Progetto Le mani in pasta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più



consapevoli.

- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Organizzazione

Le attività organizzate nell'ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d'apprendimento / conquista / sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti.

All'inizio dell'anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell'attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all'orario del tempo scuola. I laboratori d'intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Non mancano le uscite sul territorio o anche oltre, soprattutto per i bambini cinquenni.



Attività

Le attività programmate dal Collegio Docenti della scuola dell'infanzia fanno riferimento ai Campi di Esperienza ed intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nei quali egli sviluppa l'apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni Campi di Esperienza mediante progetti d'ampliamento dell'offerta formativa, in base alle priorità individuate.

La scuola dell'infanzia ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curricolari in base ai documenti normativi ministeriali: "Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo d'istruzione". Le linee programmatiche, l'individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi. Annualmente ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto.

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, morali e sociali;
- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA.

A. Sviluppo dell'identità

Rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e affettivo, attraverso esperienze ludiche motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.

B. Sviluppo dell'autonomia

Sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.



C. Acquisizione delle competenze

Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.

D. Avvio alla cittadinanza

Porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Tali progetti, attraverso iniziative di sensibilizzazione, promuovono l'attenzione al rispetto dell'ambiente.

I progetti proposti dalla scuola "Mamma Pajetta" sono: Insieme salviamo il pianeta, Quattro passi ... alla scoperta della Collina Morenica, "Salva il pianeta - diventa un Eroe", "Il pianeta è la mia casa".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e



- plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
 - Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
 - Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Organizzazione

Le attività organizzate nell'ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d'apprendimento / conquista / sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti.



All'inizio dell'anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell'attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all'orario del tempo scuola. I laboratori d'intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Non mancano le uscite sul territorio o anche oltre, soprattutto per i bambini cinquenni.

Attività

Le attività programmate dal Collegio Docenti della scuola dell'infanzia fanno riferimento ai Campi di Esperienza ed intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nei quali egli sviluppa l'apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni Campi di Esperienza mediante progetti d'ampliamento dell'offerta formativa, in base alle priorità individuate.

La scuola dell'infanzia ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curricolari in base ai documenti normativi ministeriali: "Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo d'istruzione". Le linee programmatiche, l'individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi. Annualmente ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto.

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, morali e sociali;
- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA.

A. Sviluppo dell'identità

Rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e



affettivo, attraverso esperienze ludiche motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.

B. Sviluppo dell'autonomia

Sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.

C. Acquisizione delle competenze

Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.

D. Avvio alla cittadinanza

Porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO DI INTERCULTURA "IL MONDO IN TASCA"

Il progetto si propone di sensibilizzare alla multiculturalità intesa come rispetto e valorizzazione delle differenze, educare alla collaborazione e all'accoglienza attraverso l'inclusione e attivare la riflessione sui rapporti sociali ed interpersonali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO "I DIRITTI DEI BAMBINI"- UN DONO PER LA VITA

Gli obiettivi del progetto sono: comprendere il concetto di diritti e l'importanza di ognuno di essi; educare all'ascolto, all'attenzione verso l'altro stimolando la capacità di confrontarsi; conoscere alcuni articoli della Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

Le iniziative saranno orientate al diritto al cibo e verrà organizzata insieme agli Enti Territoriali una colletta alimentare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Tali progetti attraverso iniziative di sensibilizzazione, promuovono l'attenzione al rispetto dell'ambiente, al consumo consapevole, e alla salute dal punto di vista alimentare.

I progetti proposti sono: Insieme salviamo il pianeta, Salva il pianeta - Diventa un Eroe, La corsa la fame, Progetto di Educazione Ambientale e consumo consapevole COOP, Progetto Frutta party - crescere con la frutta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO RELATIVO ALL'INCLUSIONE**

Progetto: Autonomamente a scuola.

Attraverso attività laboratoriali, si punta a promuovere la cultura dell'inclusione nel rispetto delle differenze.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO



"ANDERSEN"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e



comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Organizzazione

Le attività organizzate nell'ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d'apprendimento / conquista / sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti.

All'inizio dell'anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell'attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all'orario del tempo scuola. I laboratori d'intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Non mancano le uscite sul territorio o anche oltre, soprattutto per i bambini cinquenni.

Attività

Le attività programmate dal Collegio Docenti della scuola dell'infanzia fanno riferimento ai Campi di Esperienza ed intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nei quali



egli sviluppa l'apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni Campi di Esperienza mediante progetti d'ampliamento dell'offerta formativa, in base alle priorità individuate.

La scuola dell'infanzia ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curricolari in base ai documenti normativi ministeriali: "Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo d'istruzione". Le linee programmatiche, l'individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi. Annualmente ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto.

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, morali e sociali;
- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA.

A. Sviluppo dell'identità

Rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e affettivo, attraverso esperienze ludiche motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.

B. Sviluppo dell'autonomia

Sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.

C. Acquisizione delle competenze

Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso



l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.

D. Avvio alla cittadinanza

Porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTI RELATIVI ALL'INCLUSIONE

Progetto Davide: attraverso attività laboratoriali, si punta a promuovere la cultura dell'inclusione nel rispetto delle differenze.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE**

Il progetto promuove l'attenzione al consumo consapevole e alla salute dal punto di vista alimentare.

I progetti proposti sono: Progetto Frutta party - crescere con la frutta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI - GOZZANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

Finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Articolazione dei cicli e periodi

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, ciascuna caratterizzata dalla sua specificità. Esso ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

La scuola primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle



discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Organizzazione

L'orario scolastico settimanale dipende dalle scelte effettuate dai genitori degli alunni al momento dell'iscrizione, dall'organico assegnato dall'Ufficio scolastico territoriale e dalla capienza delle aule presenti in ogni plesso.

Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socio-culturali, appare utile, nell'ottica di una scuola impegnata a rispondere positivamente alle diversità dei bambini e dei ragazzi, ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza che utilizzino le risorse interne ed esterne della scuola. Oltre al lavoro con la classe intera (lezione frontale) sono quindi previste le seguenti attività:

- lavoro collegiale con più classi (ad es., assistere alla proiezione di un film e discuterne insieme, incontrare le Forze dell'Ordine per attività inerenti il cyber bullismo ecc...);
- lavoro con gruppi ristretti di alunni o con singoli alunni (per recupero, potenziamento o approfondimento);
- allestimento e utilizzo di spazi attrezzati finalizzati ad attività di laboratorio (es.: Informatica, Scienze ecc...), anche mediante attività di scambio/tutoraggio all'interno del "Progetto Davide" (progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Villarbasse inerente l'inclusione che coinvolge giovani adulti, generalmente ex allievi delle due scuole);
- attività di classi aperte (cioè con gruppi di alunni provenienti da classi diverse);
- modularizzazione (formazione, per la scuola primaria, di un unico team d'insegnanti su due classi funzionanti a tempo pieno);
- uscite sul territorio (visite a mostre, musei, viaggi d'istruzione, soggiorni in Italia e all'estero, scambi educativi con l'estero).
- adesione a progetti di solidarietà (es: Banco alimentare);
- partecipazione a tornei e gare sportive (es.: Giocare nella rete, Giochi Studenteschi ecc...);
- partecipazione ad iniziative varie proposte in corso anno (dai docenti, dall'Ente locale o da altri enti/associazioni esterne previa delibera, se occorre, dei competenti organi collegiali)
- iniziative e attività collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.



Attività

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola primaria fanno riferimento ai già citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola primaria le discipline sono raggruppate in "ambiti disciplinari" ognuno dei quali è affidato ad uno dei docenti contitolari. Il Collegio dei Docenti, considerando la situazione eterogenea dell'Istituto rispetto all'organizzazione modulare, ha ritenuto opportuno non deliberare un'unica aggregazione delle discipline per ambiti, da imporre a tutti i team di docenti dell'Istituto, ma ha stabilito che ogni team proponga singolarmente la suddivisione degli ambiti in quanto ciò consente un migliore utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali.

Per quanto riguarda Religione Cattolica, essa viene assegnata al docente provvisto di idoneità all'insegnamento. La normativa vigente fissa a due ore settimanali la quota da destinare all'insegnamento della religione cattolica o attività alternative.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, la normativa vigente prevede un'ora settimanale da destinare alle classi prime, due ore settimanali per le classi seconde e tre ore settimanali a partire dalla classe terza. Nel nostro Istituto sono in servizio insegnanti in possesso di specifica formazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione, legalità e solidarietà**



- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione dello sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione della Cittadinanza Digitale

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento inseriti nel curricolo dell'educazione civica

Per tutte le Scuole Primarie dell'Istituto si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento per la Scuola Primaria (9 obiettivi) inseriti nel curricolo generale dell'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

Finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Articolazione dei cicli e periodi

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, ciascuna caratterizzata dalla sua specificità. Esso ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

La scuola primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi



didattici biennali. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Organizzazione

L'orario scolastico settimanale dipende dalle scelte effettuate dai genitori degli alunni al momento dell'iscrizione, dall'organico assegnato dall'Ufficio scolastico territoriale e dalla capienza delle aule presenti in ogni plesso.

Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socio-culturali, appare utile, nell'ottica di una scuola impegnata a rispondere positivamente alle diversità dei bambini e dei ragazzi, ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza che utilizzino le risorse interne ed esterne della scuola. Oltre al lavoro con la classe intera (lezione frontale) sono quindi previste le seguenti attività:

- lavoro collegiale con più classi (ad es., assistere alla proiezione di un film e discuterne insieme, incontrare le Forze dell'Ordine per attività inerenti il cyber bullismo ecc...);
- lavoro con gruppi ristretti di alunni o con singoli alunni (per recupero, potenziamento o approfondimento);
- allestimento e utilizzo di spazi attrezzati finalizzati ad attività di laboratorio (es.: Informatica, Scienze ecc...), anche mediante attività di scambio/tutoraggio all'interno del "Progetto Davide" (progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Villarbasse inerente l'inclusione che coinvolge giovani adulti, generalmente ex allievi delle due scuole);
- attività di classi aperte (cioè con gruppi di alunni provenienti da classi diverse);
- modularizzazione (formazione, per la scuola primaria, di un unico team d'insegnanti su due classi funzionanti a tempo pieno);
- uscite sul territorio (visite a mostre, musei, viaggi d'istruzione, soggiorni in Italia e all'estero, scambi educativi con l'estero).
- adesione a progetti di solidarietà (es: Banco alimentare);
- partecipazione a tornei e gare sportive (es.: Giocare nella rete, Giochi Studenteschi ecc...);



- partecipazione ad iniziative varie proposte in corso anno (dai docenti, dall'Ente locale o da altri enti/associazioni esterne previa delibera, se occorre, dei competenti organi collegiali)
- iniziative e attività collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola primaria fanno riferimento ai già citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola primaria le discipline sono raggruppate in "ambiti disciplinari" ognuno dei quali è affidato ad uno dei docenti contitolari. Il Collegio dei Docenti, considerando la situazione eterogenea dell'Istituto rispetto all'organizzazione modulare, ha ritenuto opportuno non deliberare un'unica aggregazione delle discipline per ambiti, da imporre a tutti i team di docenti dell'Istituto, ma ha stabilito che ogni team proponga singolarmente la suddivisione degli ambiti in quanto ciò consente un migliore utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali.

Per quanto riguarda Religione Cattolica, essa viene assegnata al docente provvisto di idoneità all'insegnamento. La normativa vigente fissa a due ore settimanali la quota da destinare all'insegnamento della religione cattolica o attività alternative.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, la normativa vigente prevede un'ora settimanale da destinare alle classi prime, due ore settimanali per le classi seconde e tre ore settimanali a partire dalla classe terza. Nel nostro Istituto sono in servizio insegnanti in possesso di specifica formazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza**



della Costituzione, legalità e solidarietà

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione dello sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione della Cittadinanza Digitale**

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Obiettivi di apprendimento inseriti nel curricolo dell'educazione civica**

Per tutte le Scuole Primarie dell'Istituto si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento per la Scuola Primaria (9 obiettivi) inseriti nel curricolo generale dell'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

Finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Articolazione dei cicli e periodi

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, ciascuna caratterizzata dalla sua specificità. Esso ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

La scuola primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di



sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Organizzazione

L'orario scolastico settimanale dipende dalle scelte effettuate dai genitori degli alunni al momento dell'iscrizione, dall'organico assegnato dall'Ufficio scolastico territoriale e dalla capienza delle aule presenti in ogni plesso.

Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socio-culturali, appare utile, nell'ottica di una scuola impegnata a rispondere positivamente alle diversità dei bambini e dei ragazzi, ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza che utilizzino le risorse interne ed esterne della scuola. Oltre al lavoro con la classe intera (lezione frontale) sono quindi previste le seguenti attività:

- lavoro collegiale con più classi (ad es., assistere alla proiezione di un film e discuterne insieme, incontrare le Forze dell'Ordine per attività inerenti il cyber bullismo ecc...);
- lavoro con gruppi ristretti di alunni o con singoli alunni (per recupero, potenziamento o approfondimento);
- allestimento e utilizzo di spazi attrezzati finalizzati ad attività di laboratorio (es.: Informatica, Scienze ecc...), anche mediante attività di scambio/tutoraggio all'interno del "Progetto Davide" (progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Villarbasse inerente l'inclusione che coinvolge giovani adulti, generalmente ex allievi delle due scuole);
- attività di classi aperte (cioè con gruppi di alunni provenienti da classi diverse);
- modularizzazione (formazione, per la scuola primaria, di un unico team d'insegnanti su due classi funzionanti a tempo pieno);
- uscite sul territorio (visite a mostre, musei, viaggi d'istruzione, soggiorni in Italia e all'estero, scambi educativi con l'estero).
- adesione a progetti di solidarietà (es: Banco alimentare);
- partecipazione a tornei e gare sportive (es.: Giocare nella rete, Giochi Studenteschi ecc...);
- partecipazione ad iniziative varie proposte in corso anno (dai docenti, dall'Ente locale o da altri enti/associazioni esterne previa delibera, se occorre, dei competenti organi collegiali)



- iniziative e attività collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola primaria fanno riferimento ai già citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola primaria le discipline sono raggruppate in "ambiti disciplinari" ognuno dei quali è affidato ad uno dei docenti contitolari. Il Collegio dei Docenti, considerando la situazione eterogenea dell'Istituto rispetto all'organizzazione modulare, ha ritenuto opportuno non deliberare un'unica aggregazione delle discipline per ambiti, da imporre a tutti i team di docenti dell'Istituto, ma ha stabilito che ogni team proponga singolarmente la suddivisione degli ambiti in quanto ciò consente un migliore utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali.

Per quanto riguarda Religione Cattolica, essa viene assegnata al docente provvisto di idoneità all'insegnamento. La normativa vigente fissa a due ore settimanali la quota da destinare all'insegnamento della religione cattolica o attività alternative.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, la normativa vigente prevede un'ora settimanale da destinare alle classi prime, due ore settimanali per le classi seconde e tre ore settimanali a partire dalla classe terza. Nel nostro Istituto sono in servizio insegnanti in possesso di specifica formazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione, legalità e solidarietà**



- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione dello sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione**



della Cittadinanza Digitale

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento inseriti nel curricolo dell'educazione civica

Per tutte le Scuole Primarie dell'Istituto si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento per la Scuola Primaria (9 obiettivi) inseriti nel curricolo generale dell'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO- VILLARBASSE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Articolazione dei cicli e periodi

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, ciascuna caratterizzata dalla sua specificità. Esso ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

La scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione,



simbolizzazione e rappresentazione del mondo. In essa vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Organizzazione

L'orario scolastico settimanale dipende dalle scelte effettuate dai genitori degli alunni al momento dell'iscrizione, dall'organico assegnato dall'Ufficio scolastico territoriale e dalla capienza delle aule presenti in ogni plesso.

Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socio-culturali, appare utile, nell'ottica di una scuola impegnata a rispondere positivamente alle diversità dei bambini e dei ragazzi, ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza che utilizzino le risorse interne ed esterne della scuola. Oltre al lavoro con la classe intera (lezione frontale) sono quindi previste le seguenti attività:

- lavoro collegiale con più classi (ad es., assistere alla proiezione di un film e discuterne insieme, incontrare le Forze dell'Ordine per attività inerenti il cyber bullismo ecc...);
- lavoro con gruppi ristretti di alunni o con singoli alunni (per recupero, potenziamento o approfondimento);
- lavoro con gruppi ristretti di allievi, provenienti da più classi parallele, di Latino, Francese (per il conseguimento del DELF), Inglese (per il conseguimento del TRINITY), ECDL;
- allestimento e utilizzo di spazi attrezzati finalizzati ad attività di laboratorio (es.: Informatica, Scienze ecc...), anche mediante attività di scambio/tutoraggio all'interno del "Progetto Davide" (progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Villarbasse inerente l'inclusione che coinvolge giovani adulti, generalmente ex allievi delle due scuole);
- attività di classi aperte (cioè con gruppi di alunni provenienti da classi diverse);
- modularizzazione (formazione, per la scuola primaria, di un unico team d'insegnanti su due classi funzionanti a tempo pieno);
- uscite sul territorio (visite a mostre, musei, viaggi d'istruzione, soggiorni in Italia e



- all'estero, scambi educativi con l'estero).
- adesione a progetti di solidarietà (es: Banco alimentare);
 - partecipazione a tornei e gare sportive (es.: Giocare nella rete, Giochi Studenteschi ecc...);
 - partecipazione ad iniziative varie proposte in corso anno (dai docenti, dall'Ente locale o da altri enti/associazioni esterne previa delibera, se occorre, dei competenti organi collegiali);
 - adesione al progetto "Sbocciati" rivolto ai ragazzi pluriripetenti (solo per la scuola secondaria di primo grado);
 - iniziative e attività collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola secondaria di primo grado fanno riferimento ai già citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola secondaria di primo grado, ciascun professore insegna la propria disciplina con un monte ore, come da normativa vigente, pur raccordandosi con i colleghi al fine di evitare la frammentazione dei saperi. I problemi complessi, infatti, richiedono, per essere esplorati e risolti, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino tra loro e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra le discipline stesse. La scuola offre un ricco ventaglio di attività ed iniziative, anche in orario extracurricolare quali: soggiorni-studio in Francia e in Gran Bretagna, soggiorni in montagna, ECDL.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione, legalità e solidarietà**



- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione dello sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione**



della Cittadinanza Digitale

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento inseriti nel curricolo dell'educazione civica

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento per la Scuola Secondaria di Primo Grado (12 obiettivi) inseriti nel curricolo generale dell'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il 'Curricolo verticale' d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali 2012 e alla "Raccomandazione" UE 2018 la Scuola progetta e realizza nelle sue articolazioni (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dal segno al computer - Scuola dell'Infanzia

Laboratorio di informatica rivolto alla scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze informatiche basilari.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Laboratorio di scienze - Scuola dell'Infanzia

Attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo



Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze scientifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio logico-matematico - Scuola dell'Infanzia

Attività laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziamento competenze logico-matematiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Campionati Junior di Matematica - Scuola Primaria**

Risoluzione di giochi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Stimolare e potenziare le capacità logiche e sviluppare interesse e gusto per la matematica in un contesto ludico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Giochi matematici - Scuola Secondaria**



Risoluzione di giochi matematici; attività in collaborazione con Università Bocconi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Stimolare e potenziare le capacità logiche, sviluppare interesse e gusto per la matematica in un contesto ludico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetti relativi all'inclusione - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Le scuole dell'Istituto partecipano a diversi progetti legati all'inclusione: Autonomamente a scuola, Fare insieme, Progetto Davide, L'amicizia vien giocando, Siamo tutti unici. I progetti si sviluppano attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Promozione della cultura dell'inclusione nel rispetto delle differenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di intercultura - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Progetti mirati alla sensibilizzazione rispetto alle tematiche interculturali. I progetti coinvolti sono: Progetto Internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà "La corsa contro la fame", Progetto "Il mondo in tasca", Progetto "I diritti dei bambini - un dono per la



Vita".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Sensibilizzazione rispetto alle tematiche interculturali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Pista di Atletica comunale

● Laboratori con la Biblioteca - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

Attività di lettura in collaborazione con le biblioteche di Rivoli e Villarbasse e con la libreria Ubik di Rivoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Io ascolto" - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Il progetto prevede un momento settimanale durante il quale ogni bambino con i compagni svolge dei giochi didattici attraverso l'uso del tablet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare i prerequisiti della lettura migliorandone



l'apprendimento, prevenire la dislessia e le relative problematiche emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il villaggio di Babbo Natale - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Spettacolo a tema con Babbo Natale e attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità Potenziamento della creatività Potenziamento del pensiero



logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Promuovere i momenti di socialità tra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Piazza della città

● Laboratori presso il Castello di Rivoli - Scuola Primaria

Attività laboratoriali in cui i bambini, accompagnati dall'"Artenaute", abbracceranno le diverse culture e conosceranno diverse zone del mondo attraverso l'osservazione delle opere esposte al Museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Avvicinamento all'Arte Contemporanea con riflessione su tematiche attuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Museo di Arte Contemporanea di Rivoli

● Attività di arte con LABXRIVOLI APS - Scuola Primaria

Progetto gratuito "Camminare per la città: scoprirla, viverla ed essere protagonista" che prevede un'uscita sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali Potenziamento dell'autonomia e



dell'imprenditorialità Potenziamento della creatività Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Acquisizione di consapevolezza del luogo in cui gli alunni vivono e della storia della città con l'obiettivo di sentirsi parte integrante; sensibilizzazione sull'aspetto sportivo ed ecosostenibile della camminata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Le principali vie della città
------	-------------------------------

● Progetti di cittadinanza - Scuola Primaria

Incontri con associazioni del territorio (Associazione Nazionale Alpini - gruppo di Rivoli, Consulta Giovani Rivoli, ANPI sezione "famiglia Piol Rivoli", Comitato della Resistenza Colle del Lys, Protezione Civile) e laboratori in classe (es. progetto "Con il corpo conosco").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Confronto con significative associazioni territoriali e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, senso civico e solidarietà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sedi delle associazioni

● Incontro con lo scrittore - Scuola Secondaria

Incontro con autori di rilievo per trattare tematiche di interesse socio-culturale (es. legalità, senso civico...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Educare e sensibilizzare alla tematiche socio-culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Giardino della scuola

● Corso di latino - Scuola Secondaria

Il laboratorio (rivolto agli studenti di terza che frequenteranno il liceo) fornisce agli alunni i principi di base del latino, consentendo loro di avvicinarsi alla nuova materia che affronteranno nella scuola superiore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Insegnare ai ragazzi la traduzione di semplici testi latini e rendere gli allievi edotti sulla grammatica latina e la sua applicazione nella traduzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento - Scuola Secondaria

Serie di incontri, promossi dalla Regione Piemonte e rivolti alle classi seconde e terze, che hanno lo scopo di fornire informazioni, strumenti e risorse per orientarsi rispetto a percorsi scolastici/formativi, tendenze del mercato del lavoro, opportunità per lo sviluppo di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti



Risultati attesi

Aiutare i ragazzi a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti a loro stessi nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Recupero discipline - Scuola Secondaria

Lezione frontale di recupero in piccoli gruppi per le diverse discipline (es. francese, italiano, storia, geografia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Esiti scolastici in uscita alla fine del ciclo Esiti certificazione delle competenze in uscita Potenziamento risorse alunni BES

Traguardo

Monitoraggio esiti fine Scuola Primaria Monitoraggio esiti fine Scuola Secondaria Adesione Progettualità su specifici ambiti e bisogni formativi

Risultati attesi

Recuperare le carenze delle discipline in termini di conoscenze e abilità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Metodo di studio - Scuola Secondaria

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e viene sviluppato nelle ore curricolari di Lettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

A partire da un questionario relativo ai diversi stili di apprendimento, si accompagneranno gli alunni a conoscere e sperimentare tecniche di sottolineatura e di annotazione di appunti, schematizzazioni, mappe e altri metodi per organizzare lo studio e rendere più efficace il lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto Diderot - Scuola Secondaria

"Contenitore" di vari laboratori proposti dalla fondazione CRT, che consentono di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curriculare: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, alla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale



Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

L'obiettivo del Progetto Diderot è quello di potenziare la didattica di base offerta dalla scuola diffondendo i valori fondanti la società civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetti di educazione alimentare - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Sono previsti i seguenti progetti "Le mani in pasta", "Attività gratuite con Euroristorazione", "Merenda a Scuola", "Frutta Party - Crescere con la frutta", "Alleniamo i 5 sensi", i quali prevedono attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Far conoscere i principi di una sana alimentazione promuovendo uno stile alimentare corretto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Mensa



● Educazione all'affettività e alla sessualità - Scuola Primaria e Secondaria

Il progetto prevede alcuni incontri con il personale dell'ente individuato, il quale si impegna a riconoscere, insieme agli insegnanti, possibili bisogni degli alunni e adeguati strumenti di intervento che garantiscano un'efficace prevenzione del disagio dei ragazzi che vivono una fase di passaggio e di cambiamento. Le attività di educazione alla sessualità sono rivolte esclusivamente agli alunni della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti



Risultati attesi

Fornire, attraverso diversi approcci, un supporto non solo direttamente ai giovani studenti che attraversano una fase di passaggio e cambiamento, ma anche alle loro famiglie e al personale docente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetti di educazione alla salute - Primaria e Secondaria

I progetti previsti sono "#Maninalto", "Evviva ASL TO3", "Il gioco in Ospedale per non avere paura" per i quali sono previste uscite sul territorio in collaborazione con l'ASL territoriale con interventi dimostrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Far conoscere gli enti territoriali che si occupano di salute promuovendo inoltre comportamenti di prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture esterne (es. Ospedale, piazze...)



● Sportello d'Ascolto - Scuola Primaria e Secondaria

Attività di sportello d'ascolto condotte da personale esterno specializzato selezionato con Avviso pubblico. Il Progetto è rivolto ad Alunni, Famiglie, Personale Docente e ATA, ed è finalizzato alla gestione delle problematiche evolutive, difficoltà scolastiche, eventuali criticità residue connesse al contesto Covid-19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicologico della comunità scolastica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cyberbullismo - Scuola Secondaria

Incontri con le Forze dell'Ordine per trattare tematiche attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero



logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Prevenzione di comportamenti scorretti e lesivi nei confronti dell'altro, nel contesto dell'uso dei device tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di educazione ambientale - Scuola dell'Infanzia e Primaria

I progetti proposti sono "Insieme salviamo il pianeta", "Tutti sulla Terra con passo leggero", Progetti di educazione ambientale e consumo consapevole COOP", "Alla scoperta della collina morenica", "Quattro passi... alla scoperta della collina morenica", "Scopriamo l'agricoltura", "Plastic-free nelle scuole", "Oasi", "Prendersi cura". Per questi progetti sono previste uscite didattiche sul territorio, laboratori di manipolazione e visione di film.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del territorio e l'attivazione di comportamenti virtuosi mirati alla salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio

● Progetti di educazione motoria - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

I progetti proposti sono "Psicomotricità", "Giochiamo la Scuola", "Danze caraibiche passo dopo passo", "Sportivi si diventa con il ... Conte Verde Basket", "A scuola di sport con il ... Conte Verde Basket", "Gioco Judo: educare attraverso lo sport", "Nuoto in cartella", "Scuola Attiva Kids", "Rugby... amo la Scuola", "Badminton Shuttle Time", "Campionati Sportivi Studenteschi", "Giocare nella Rete", "Scuola Attiva Junior".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie e avvicinamento a svariate discipline sportive, anche meno conosciute.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive all'aperto

● **Progetti linguistici relativi alle lingue comunitarie - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria**



Sono proposte le seguenti attività di tipo laboratoriale: "Progetto L2 Inglese - English Adventure", "Inglese", "Progetto CLIL", "Francese".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese e francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti per certificazioni linguistiche DELF e TRINITY - Scuola Secondaria

Sono proposti i progetti Delf di francese e Trinity di inglese, attività laboratoriali extracurricolari rivolti ai ragazzi che intendono potenziare le proprie competenze linguistiche. Alla fine dei corsi, i ragazzi partecipano a varie prove d'esame, che attestano e certificano il livello di competenza linguistica raggiunto secondo il QECL (Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue). Tale certificazione è riconosciuta a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico



Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze di lingua Francese e Inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto per certificazione informatica - Scuola Secondaria

Si propone il progetto ICDL, percorso di certificazione completo per chi vuole accostarsi al mondo digitale in modo consapevole ed efficace. Il laboratorio avviene in orario extracurricolare e su base facoltativa. Al termine del percorso è possibile ottenere le certificazioni rilasciate dall'Aica e riconosciute a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze informatiche e digitali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Progetti per gare e concorsi - Scuola dell'Infanzia e Secondaria

Sono previsti i progetti-concorsi "Salva il pianeta - diventa un Eroe", relativo a tematiche ambientali, e "Lions per la Pace", relativo a tematiche artistiche e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero



logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula di Arte

● Progetti artistico-musicali - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Sono previsti i seguenti progetti musicali: "Progetto con Istituto Musicale di Rivoli" e "Corsi di Musica", e i seguenti progetti di teatro: "Teatro e socialità", "Il viaggio", "Spettacolo di Natale", "Relazioni in gioco", "Laboratorio di creatività", "Corso di espressione in movimento". Entrambi i filoni progettuali prevedono attività laboratoriali. Inoltre è previsto il laboratorio di arte "Manipolazione emozionale dell'argilla".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze espressive e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio di Storia - Scuola Primaria

Attività laboratoriale sulla Mesopotamia "Mesopotamia terra di inventori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti



Risultati attesi

Potenziare la didattica di base e le metodologie laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Uscite didattiche - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

Uscite didattiche sul territorio ed extra-territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti



Risultati attesi

Ampliare e potenziare l'offerta formativa in una visione interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

● **Francais - Scuola dell'Infanzia**

Incontri pomeridiani laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico



Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Riconoscere e riprodurre suoni della lingua francese, salutare e presentarsi, comprendere ed eseguire semplici comandi, saper contare in francese fino a 5, saper ripetere canzoni e filastrocche in lingua francese, accompagnandole con una gestualità coerente, saper riconoscere e pronunciare alcuni colori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English - Scuola dell'Infanzia

Incontri laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Riconoscere e riprodurre suoni della lingua inglese, salutare e presentarsi, comprendere ed eseguire semplici comandi, □ riconoscere e pronunciare i nomi di alcuni cibi, animali e colori, riconoscere e pronunciare i nomi di alcune parti del corpo, □ saper contare in inglese fino a 10, saper ripetere canzoni e filastrocche in lingua inglese, accompagnandole con una gestualità coerente, □ interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana, abbinare il lessico alle immagini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Diario di Istituto - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze chiave europee in uscita (classe 5° primaria e classe 3° Secondaria) :

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Concorso che coinvolge tutte le classi nella realizzazione di elaborati scritti, disegni, rebus, cruciverba, da inserire del Diario d'Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito



● Progetti di educazione ambientale - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del territorio e l'attivazione di comportamenti virtuosi mirati alla salvaguardia dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I progetti proposti sono "Insieme salviamo il pianeta", "Tutti sulla Terra con passo leggero", Progetti di educazione ambientale e consumo consapevole COOP", "Alla scoperta della collina morenica", "Quattro passi... alla scoperta della collina morenica", "Scopriamo l'agricoltura", "Plastic-free nelle scuole", "Oasi", "Prendersi cura".

Per questi progetti sono previste uscite didattiche sul territorio, laboratori di manipolazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Progetti gratuiti

● Progetto "La corsa contro la fame" - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



Progetto promosso da "Azione contro la fame", organizzazione umanitaria internazionale, mirato alla sensibilizzazione rispetto al tema della fame e malnutrizione sul nostro pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetto Internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà "La corsa contro la fame".

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetti gratuiti

● Progetto-concorso "Salva il pianeta, diventa un Eroe" - Scuola dell'Infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la sensibilizzazione verso la cura del pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di elaborati grafici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetti gratuiti

● Gli 3cologisti - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rafforzare le competenze ecologiche, promuovere la diffusione delle buone pratiche per la raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività legate all'obiettivo 12 dell'Agenda 2030.

Uscite sul territorio per comprendere come differenziare i rifiuti con la collaborazione di commercianti locali, realizzazione di uno spot sul riciclo per sensibilizzare gli alunni e le famiglie.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito

● Il cambiamento climatico - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al tema del cambiamento climatico e promuovere buone pratiche, a scuola e a casa, per fronteggiare tale emergenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola in una prima fase teorica in cui gli alunni apprenderanno le conoscenze relative ai fenomeni relativi al cambiamento climatico, e in una seconda fase pratica in cui verranno promosse iniziative per minimizzare l'impatto ambientale.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WAN.

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ICDL
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione del percorso per il conseguimento del patentino ICDL per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti per didattica digitale integrata e nuovi ambienti di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO - TOAA8BL011

I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA" - TOAA8BL022

I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO - TOAA8BL033

I.C. RIVOLI GOZZANO "ANDERSEN" - TOAA8BL044

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Una prima valutazione viene fatta all'inizio dell'anno per rendersi conto del livello di "autonomia" posseduto dal bambino, in modo da fissare un punto di partenza e orientare la programmazione in rapporto ai suoi bisogni formativi. Successive valutazioni intermedie saranno previste per osservare il processo didattico e rimodulare le proposte educative, arricchire e potenziare le capacità dei bambini.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'educazione civica è costituita da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione o condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. RIVOLI/GOZZANO - TOIC8BL004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Una prima valutazione viene fatta all'inizio dell'anno per rendersi conto del livello di "autonomia" posseduto dal bambino, in modo da fissare un punto di partenza e orientare la programmazione in rapporto ai suoi bisogni formativi. Successive valutazioni intermedie saranno previste per osservare il processo didattico e rimodulare le proposte educative, arricchire e potenziare le capacità dei bambini.



L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

La valutazione verterà sull'acquisizione delle competenze relative ai seguenti nuclei tematici:

1. Costituzione, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

Ciascuno di essi verrà modulato e declinato come segue:

1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

3. CITTADINANZA DIGITALE



Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono i medesimi delle altre discipline e per la valutazione delle verifiche scritte e delle prove orali sono state predisposte delle griglie, che prendono in considerazione le varie dimensioni dell'apprendimento, definite per le diverse classi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la



documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione persegue le seguenti finalità:

- - orientare gradatamente l'alunno verso lo sviluppo delle proprie attitudini e abilità
- - sviluppare la sua capacità di valutarsi e valutare i contesti nei quali agisce

La valutazione disciplinare è realizzata sulla base dei seguenti criteri per l'emissione del voto:

- - situazione di partenza
- - situazione socio-culturale e familiare
- - raggiungimento degli obiettivi diversificati per fasce di livello o, in casi particolari, individualizzati
- - processo di apprendimento

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente
2. Relazione con gli altri
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle attività

Tali criteri saranno valutati secondo la seguente rubrica:

1. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

1. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
2. Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3. Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
4. Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
5. Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
6. Non rispetta le regole e l'ambiente.

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

1. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra
3. disponibilità alla collaborazione.
4. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
5. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo



classe.

6. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.

7. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

3. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.

2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.

3. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.

4. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.

5. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.

6. Non rispetta gli impegni scolastici.

4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.

2. Partecipa in modo attivo e produttivo.

3. Partecipa in modo regolare

4. Partecipa in modo adeguato.

5. Partecipa in modo discontinuo.

6. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dlgs 13/04/2017 n. 62 (GU n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Nota MI 03/10/2017 n. 742

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione

Nota MI 04/12/2020 n. 172 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria e Linee Guida.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE - TOMM8BL015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione

docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione persegue le seguenti finalità:

- orientare gradatamente l'alunno verso lo sviluppo delle proprie attitudini e abilità
- sviluppare la sua capacità di valutarsi e valutare i contesti nei quali agisce

La valutazione disciplinare è realizzata sulla base dei seguenti criteri per l'emissione del voto:

- situazione di partenza
- situazione socio-culturale e familiare
- raggiungimento degli obiettivi diversificati per fasce di livello o, in casi particolari individualizzati
- processo di apprendimento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito



elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

La valutazione verterà sull'acquisizione delle competenze relative ai seguenti nuclei tematici:

1. Costituzione, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

Ciascuno di essi verrà modulato e declinato come segue:

1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

Criteri di valutazione del comportamento



I criteri per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente
2. Relazione con gli altri
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle attività

Tali criteri saranno valutati secondo la seguente rubrica:

1. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

1. L'allievo rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
2. L'allievo rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3. L'allievo rispetta le regole condivise e l'ambiente.
4. L'allievo rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
5. L'allievo rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
6. L'allievo non rispetta le regole e l'ambiente.

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

1. L'allievo manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2. L'allievo instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3. L'allievo manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4. L'allievo manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5. L'allievo instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
6. L'allievo non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
7. L'allievo si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

3. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile
3. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante



5. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6. Non rispetta gli impegni scolastici.

4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2. Partecipa in modo attivo e produttivo.
3. Partecipa in modo regolare
4. Partecipa in modo adeguato.
5. Partecipa in modo discontinuo.
6. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dlgs 13/04/2017 n. 62 (GU n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Nota MI 03/10/2017 n. 742

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. RIVOLI - GOZZANO - TOEE8BL016



I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI - TOEE8BL027

I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB. - TOEE8BL038

Criteri di valutazione comuni

I docenti della Scuola Primaria sono chiamati ad esprimere per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, un giudizio descrittivo attraverso un'operazione di valorizzazione della prospettiva formativa insita nel processo della valutazione stessa.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 costituiscono il documento base per individuare gli Obiettivi di apprendimento oggetto della valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ciascun alunno per ogni disciplina. Essi individuano campi di sapere, conoscenze, abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze chiave europee come definite nel documento del Consiglio Europeo del 2018 "Raccomandazione".

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai Livelli di apprendimento che sono stabiliti a livello nazionale dalla normativa come di seguito indicato:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli si definiscono in relazione ad almeno quattro dimensioni:

1) Autonomia; 2) Tipologia della situazione (nuova o meno); 3) Risorse mobilitate per portare a termine il compito; 4) Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La scheda di valutazione, invece, è stata elaborata a cura delle singole Istituzioni scolastiche con delibera del Collegio dei Docenti in virtù dell'autonomia scolastica ed era suscettibile di modifiche nel corso del tempo in seno ad un processo di progressiva definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione di quanto indicato nelle Linee Guida.

La valutazione degli Alunni con disabilità certificata continua ad essere correlata agli obiettivi individuati nel PEI, allo stesso modo la valutazione degli Alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento tiene conto come sempre, del PDP predisposto dai docenti del consiglio di classe.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono i medesimi delle altre discipline. Anche per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica i docenti della Scuola Primaria sono chiamati ad esprimere un giudizio descrittivo correlato ai Livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, □ In via di prima acquisizione) come specificato in precedenza nei criteri di valutazione comuni.

In rispetto delle linee guida nazionali, la valutazione verte su tre principali ambiti:

1. Costituzione, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

Ciascuno di essi viene modulato e declinato come segue in base alla classe frequentata:

1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Classi prime: Comunicare i propri bisogni e ascoltare quelli degli altri per prevenire eventuali conflitti. Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Intervenire nelle conversazioni rispettando i turni di parola.

Classi seconde: Comunicare i propri bisogni e ascoltare quelli degli altri per prevenire eventuali conflitti. Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Intervenire nelle conversazioni rispettando i turni di parola.

Classi terze: Comprendere il valore della Costituzione. Collaborare alla realizzazione di un progetto comune. Rispettare le regole del vivere civile.

Classi quarte: Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile. Avere consapevolezza delle conseguenze delle azioni e dei comportamenti propri e altrui.

Classi quinte: Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile. Avere consapevolezza delle conseguenze delle azioni e dei comportamenti propri e altrui.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Classi prime: Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio ambiente e atteggiamenti di prevenzione della propria sicurezza e salute, anche attraverso il rispetto delle norme igieniche.

Classi seconde: Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti di prevenzione della propria sicurezza e salute, anche attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche.



Classi terze: Adottare comportamenti corretti in termini di sicurezza, igiene personale e salvaguardia dell'ambiente.

Classi quarte: Conoscere i principi di sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.

Classi quinte: Conoscere i principi di sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Classi prime: Conoscere e rispettare le principali norme comportamentali nella comunicazione digitale.

Classi seconde: Conoscere e rispettare le principali norme comportamentali nella comunicazione digitale.

Classi terze: Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettandone le norme comportamentali.

Classi quarte: Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, nella consapevolezza di come esse possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.

Classi quinte: Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, nella consapevolezza di come esse possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento, della Religione cattolica e dell'Attività alternativa non è sottoposta a modifiche e continua ad essere disciplinata ai sensi dell'art.2, commi 3, 5 e 7 del Decreto n.62/2017.

I criteri per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente
2. Relazione con gli altri
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle attività

Tali criteri saranno valutati secondo la seguente rubrica:

1. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

1. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.



2. Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3. Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
4. Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
5. Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
6. Non rispetta le regole e l'ambiente.

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

1. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari
6. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
7. L'allievo si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

3. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6. Non rispetta gli impegni scolastici.

4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2. Partecipa in modo attivo e produttivo.
3. Partecipa in modo regolare
4. Partecipa in modo adeguato.
5. Partecipa in modo discontinuo.
6. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dlgs 13/04/2017 n. 62 (GU n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Nota MI 03/10/2017 n. 742

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione

Nota MI 04/12/2020 n. 172 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria e Linee Guida



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola per garantire il successo della formazione di ogni studente mette in atto una serie di Programmi Personalizzati.

La Direttiva del MIUR sui Bisogni Educativi Speciali (BES) del 27 dicembre 2012 vede interessati i bisogni di tutti quegli alunni dotati di particolarità che impediscono loro il normale apprendimento e che richiedono per tanto interventi individualizzati:

- alunni DvA (Diversamente Abili)
- alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)
- alunni con ADHD/DOP (Deficit di Attenzione e Iperattività / Disturbo Oppositivo Provocatorio);
- alunni con disturbi evolutivi specifici (Borderline cognitivo, Disturbo evolutivo specifico misto, Disturbi dell'area verbale e non verbale);
- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale, familiare, affettivo-relazionale etc. non sempre certificabili o diagnosticabili a livello sanitario. Per questi alunni può esistere documentazione medica o documentazione pedagogica e didattica, nonché segnalazione dei servizi sociali;
- alunni multiculturali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano interventi metodologici che favoriscono una didattica inclusiva. La Scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e si prende cura degli studenti con BES elaborando piani didattici personalizzati. Il gruppo per l'integrazione, costituito a livello d'Istituto, il G.L.I., valuta insieme ai G.L.O. periodicamente le strategie più idonee al raggiungimento degli obiettivi indicati dalle Programmazioni Personalizzate. Nell'istituto si realizzano diversi progetti sull'inclusione e sono stati attivati percorsi di formazione dei docenti sull'autismo e sui BES. È stato realizzato uno Sportello d'ascolto usufruibile da tutti gli studenti di ogni ordine e grado, e dai docenti. Per fronteggiare le diverse difficoltà degli alunni si interviene promuovendo l'apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati, uso delle tecnologie multimediali, progettualità a classi aperte,



tutoring.

Un'ulteriore opportunità formativa per le Scuole di Villarbasse è rappresentata, ormai da vent'anni, dalla costante presenza e collaborazione con educatori, ragazzi e famiglie del "Progetto Davide" con il quale il nostro Istituto ha stipulato una convenzione (accordo di collaborazione "Polvere di Stelle").

Altre informazioni di rilievo:

- L' Istituto è destinatario di finanziamento per acquisto e manutenzione di sussidi didattici di cui art.13, comma 1 lettera b) legge 104/1992- Decreto USR Piemonte n.12313 del 22 agosto 2022.

- Partenariato con il Comune di Rivoli per Bando Regione Piemonte azioni di contrasto al disagio biopsicosociale e alla povertà educativa BES 2022-23 e 2023-24 (DGR n.17-5415 de 2207/2022.

Punti di debolezza:

Assenza di mediatori culturali per il supporto all'accoglienza degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione), che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato (referente all'inclusione). Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Sono inoltre coinvolti nella definizione del PEI la famiglia e tutti gli esperti che collaborano al progetto educativo dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione), che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato (referente all'inclusione). Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Sono inoltre coinvolti nella definizione del PEI la famiglia e tutti gli esperti che collaborano al progetto educativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nella definizione del PEI. Inoltre la scuola si impegna a: instaurare un rapporto di fiducia con la famiglia attraverso la valorizzazione della funzione educativa dei genitori; comprendere le attese, le ansie e le preoccupazioni dei genitori rispetto al percorso scolastico dell'alunno; comprendere e considerare le aspettative che i genitori hanno investito sui figli e sulla loro istruzione; offrire informazioni chiare sull'organizzazione del sistema scolastico. La famiglia e la scuola inoltre collaborano nel monitoraggio dell'azione educativa attraverso incontri periodici per condividere buone pratiche e favorire un dialogo costruttivo per il benessere dell'intera comunità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il PEI contiene l'indicazione degli obiettivi prefissati per l'alunno, nonché le modalità per la verifica del suo percorso didattico. In particolare, la valutazione delle competenze afferenti alle diverse aree disciplinari sarà calibrata in considerazione della disabilità dell'alunno, dei suoi progressi, della sua storia scolastica, del suo impegno e della sua partecipazione alle attività didattiche. Inoltre sarà tenuta in considerazione anche la percezione-autovalutazione dell'alunno stesso e della sua famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La scuola promuove attività di orientamento formativo mirate a supportare lo studente e la famiglia nella scelta di un percorso formativo opportuno.

Approfondimento

Particolare attenzione e progettualità in comunione con il Territorio nell'ambito dell'Inclusione per studenti e adulti.



Piano per la didattica digitale integrata

1. PREMESSA

Dal Piano digitale al Piano della didattica digitale integrata (DDI)

Le *Linee guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento all'adozione, da parte degli istituti scolastici, di un Piano affinché le Scuole siano pronte *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

L'esperienza della didattica a distanza sperimentata lo scorso anno scolastico, ha lasciato il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può diventare alleato della didattica e opportunità a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla.

Durante il periodo emergenziale, i docenti dell'I.C. Statale "G. Gozzano" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum e assicurato il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/21, contempla la didattica a distanza non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il Piano subirà nel corso dell'anno i necessari adattamenti dal team digitale, dagli esiti della formazione in itinere e dalle prime sperimentazioni in classe, prima di diventare pienamente operativo a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

Si tratta pertanto di un documento in itinere, che, se utile a gestire eventuali situazioni di emergenza, vorrebbe anche diventare gradualmente e compatibilmente con le risorse umane a disposizione, metodo di lavoro in grado di accompagnare l'agire didattico ordinario.

La recente Nota del Ministero dell'Istruzione n. 2002 del 09/11/2020 avente ad oggetto *Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative*, alla quale si rimanda integralmente, aggiorna le precedenti Note concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi, resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal



Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, dovuto al diffondersi del virus Covid-19.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA

Strumenti tecnologici e connettività di rete disponibili nei plessi:

- Cablaggio internet che copre la quasi totalità degli spazi nelle otto sedi, ma che non sempre funziona adeguatamente o in maniera irregolare nei momenti di sovraccarico. In particolar modo, ad oggi, si riscontrano difficoltà nel wi-fi, in via di soluzione, nei plessi "Don Milani", "Mamma Pajetta" e "Salvo d'Acquisto".
- Scuola secondaria di primo grado "M. Hack": LIM in tutte le classi, LIM e n. 20 postazioni nel laboratorio di informatica (utilizzato in particolar modo per le attività di ECDL).
- Scuola primaria "Gozzano": LIM in tutte le classi e un laboratorio di informatica. □ Scuola primaria "Principi di Piemonte": LIM in tutte le classi e un laboratorio di informatica.
- Scuola primaria "Don Milani": LIM in tutte le classi, un laboratorio di informatica **OpenScuola** installato da esperti del Politecnico di Torino e un locale cosiddetto **ambiente digitale innovativo**.
- Scuola dell'infanzia "Andersen": LIM in tutte le sezioni.
- Scuola dell'infanzia "Bambini di Sarajevo": n. 1 LIM nell'aula polivalente (a seguire, gradualmente, verranno dotate di LIM anche tutte le sezioni).
- Scuola dell'infanzia "S. D'Acquisto": n. 1 LIM in una sezione (a seguire, gradualmente, verranno dotate di LIM anche le rimanenti sezioni).
- Scuola dell'infanzia "Mamma Pajetta": n. 1 LIM nell'aula polivalente.
- Un congruo numero di PC acquistati lo scorso anno scolastico per il comodato d'uso gratuito e temporaneo agli studenti della scuola secondaria di primo grado che ne fossero sprovvisti.
- Un congruo numero di Tablet acquistati lo scorso anno scolastico per il comodato d'uso gratuito e temporaneo agli alunni della scuola primaria che ne fossero sprovvisti.
- N. 20 Tablet e schede per la connessione a internet ricevuti in dono lo scorso anno scolastico dalla Fondazione LA STAMPA – SPECCHIO DEI TEMPI ONLUS - per il comodato



d'uso gratuito e temporaneo agli alunni della scuola primaria che ne fossero sprovvisti.

Fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività

Le scuole dell'Istituto dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer, LIM, tablet, piccoli robot per attività di coding) a disposizione degli studenti e degli insegnanti durante l'anno. È in via di implementazione il potenziamento della rete internet, in modo da consentire una maggiore contemporaneità degli accessi e la soluzione definitiva delle problematiche legate al wi-fi dei plessi "Don Milani", "Mamma Pajetta" e "Salvo d'Acquisto".

I finanziamenti ottenuti quest'anno hanno consentito alla scuola di dotarsi di **device** aggiuntivi rispetto a quelli già in dotazione, in grado di rispondere ad eventuali necessità di strumentazione digitale da consegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti in caso di mancata disponibilità casalinga, in base ai criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dando priorità agli studenti disabili e agli studenti meno abbienti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

È stato programmato l'acquisto di ulteriori LIM per le scuole dell'infanzia affinché, nel tempo, ogni sezione ne sia provvista.

Risorse professionali

Il gruppo di docenti che collaborano per l'efficacia della DDI è composto da:

- Animatore digitale
- Team per l'innovazione digitale
- Docenti con funzioni strumentali nell'area tecnologica
- Docenti con buone competenze digitali presenti in ogni plesso
- Personale dello staff del Dirigente con competenze digitali avanzate

Uffici di segreteria

Lo staff di segreteria utilizza per l'archivio, la gestione e la comunicazione amministrativa il portale SIDI del Ministero dell'Istruzione ed il portale ARGO e i suoi applicativi (area didattica, area del personale, area contabile e area generale). Al personale docente e ATA e agli alunni della scuola secondaria di primo grado e della primaria è stata assegnata una mail personale, ad uso esclusivamente scolastico, utilizzando la piattaforma Google.

Gli insegnanti utilizzano quotidianamente il Registro elettronico (anch'esso un programma di ARGO).



Gli uffici sono in fase avanzata di riorganizzazione per la configurazione Software VPN su router virtuale (già in dotazione alla scuola) e per la configurazione delle postazioni per collegamento da remoto.

3. OBIETTIVI FORMATIVI

La progettazione della didattica nella modalità a distanza tiene conto del contesto in cui la scuola opera, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Inoltre, il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Nel caso della DDI in presenza non si rende necessaria una rimodulazione degli obiettivi perché l'attività didattica procede normalmente; qualora, invece, si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. Spetta ai docenti di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni alunno, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PEI e nei PDP e l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità di lavoro, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze di tutti gli alunni;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli alunni di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali, lo sviluppo dell'autonomia personale e il senso di responsabilità;
- alimentare la motivazione degli alunni, favorendo la creazione di situazioni di



- apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
 - privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità, osservando il processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
 - valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche che possono emergere dagli alunni nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento rispetto agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
 - sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media digitali;
 - mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul registro elettronico, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni.

4. STRUMENTI

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.icgozzanorivoli.it
- email con i domini cognome.nome@icgozzanorivoli.it per tutto il personale docente e ATA
- email con i domini nome.cognome @icgozzanorivoli.it per gli alunni (lo scorso anno scolastico solo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, da quest'anno anche per la scuola primaria)
- il Registro elettronico Argo e gli applicativi per gli uffici di Segreteria

I principali strumenti di cui si avvale il nostro Istituto per la didattica digitale integrata, sono i seguenti:

Registro elettronico

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le valutazioni, le attività svolte e quelle da svolgere; per le famiglie è consentito l'accesso dal web, e anche dal proprio smartphone, scaricando l'App gratuita.



Il Registro elettronico, inoltre, consente di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola e, da parte dei genitori, di prenotare colloqui con gli insegnanti.

Piattaforma (o platform) *G-Suite for Education*

L'account collegato alla *G-Suite for Education*, App che *Google* mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio *Google Classroom*, *Google Drive*, *Google Meet*, Moduli, ecc. Allo scopo di consentire agli alunni sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'Istituto prevede di fornire alle famiglie - sulla base delle sue disponibilità - dei dispositivi digitali in comodato d'uso gratuito per l'intero anno scolastico (requisiti e modalità sono visibili sul sito web istituzionale).

La *G-Suite* è completamente gratuita e presenta le seguenti caratteristiche:

- Si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari.
- È un sistema protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.
- Fornisce agli alunni un indirizzo di posta limitato al dominio della scuola.
- Fornisce ai docenti un indirizzo di posta aperto anche all'esterno del dominio.
- Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti che, in più, offre la possibilità di creare e condividere diversi documenti.

Le applicazioni della *G-Suite* utilizzabili in DDI sono:

- **Chrome**: browser ottimizzato per tutte le applicazioni Google; tramite l'accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni, ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di *G Suite* in tutte le materie.
- **Gmail**: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).
- **Calendar**: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi



- **Drive:** spazio di archiviazione sul cloud illimitato.
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni:** editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con tutti.
- **Moduli:** applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare verifiche con punteggi e autocorrezione.
- **ClassRoom:** applicazione che permette agli insegnanti di creare aule virtuali, gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza. Alla scuola secondaria di primo grado ogni insegnante crea i corsi relativi alle proprie discipline e invita gli studenti a parteciparvi; alla scuola primaria ogni team docenti crea un corso in cui sono presenti tutte le discipline ed invita tutti gli alunni a parteciparvi; alla scuola dell'infanzia ogni team crea un corso in cui sono presenti tutti i campi d'esperienza ed invita tutti i bambini a parteciparvi.
- **Jamboard:** la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.
- **Google Keep:** applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testi, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.
- **Sites:** strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.
- **Foto:** applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.
- **Maps:** applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..
- **Google Earth:** applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.
- **Meet:** videolezioni e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.
- **YouTube:** applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite **Classroom**.



È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

5. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

Rimodulazione del quadro orario settimanale

Le linee guida ministeriali per la Didattica Digitale Integrata prevedono approcci differenziati a seconda dell'ordine di scuola:

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola del primo ciclo

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Questi interventi saranno attuati in caso di lockdown, come didattica a distanza o, a seconda delle condizioni, in caso di intera classe in quarantena. Per gli



altri casi, si veda nelle pagine successive.

Organizzazione nel caso in cui la DDI rappresentasse lo strumento unico di espletamento del servizio scolastico

- Nel caso in cui la DDI rappresentasse lo strumento unico di espletamento del servizio scolastico, **agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sarà offerta una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona**, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, tenendo conto dell'età degli alunni e avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per la classe prima della scuola primaria). Verranno programmate ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI. Lavorando in classi parallele (scuola primaria) e in dipartimenti (scuola secondaria di primo grado) i docenti hanno rimodulato le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, seppur a distanza, in condizioni di apprendere e sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
- Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli alunni, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, saranno bilanciati con altri tipi di attività da svolgere **senza l'ausilio di dispositivi**; è pertanto necessario prevedere un monte ore settimanale di attività *offline*, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno o sui libri di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno etc.
- Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone si svolgeranno all'interno di un orario definito e stabile. Normalmente le lezioni sono collocate nella fascia oraria antimeridiana e hanno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva. Si prevedono, mediamente, non più di quattro lezioni al giorno. Tra le attività sincrone potranno essere previste anche prove di verifica da svolgersi in forma orale attraverso la videoconferenza, oppure in modalità scritta per mezzo di documenti condivisi o questionari. In orario pomeridiano e comunque entro le ore 16.30/17.00, potranno essere proposte attività online di sportello, sostegno o recupero individualizzato o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non



utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma (fa eccezione la scuola secondaria di primo grado che mantiene inalterato l'orario scolastico comprensivo dei cosiddetti "rientri" pomeridiani). Resta ferma la possibilità di applicare una certa flessibilità oraria nella proposta delle video lezioni, in relazione alle esigenze delle famiglie della classe, in particolare nel caso della scuola primaria dove la presenza di un adulto che affianchi il bambino è generalmente indispensabile.

- Oltre alle attività svolte in modalità sincrona, sono progettate anche **attività svolte in modalità asincrona** utilizzando *ClassRoom* per distribuire materiale testuale o audiovisivo a completamento della lezione svolta, per assegnare attività da svolgere individualmente o a piccoli gruppi in forma cooperativa, per raccogliere i lavori prodotti dagli alunni.

Scuola primaria

Oltre alla finalità di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, verranno svolte videolezioni dialogate, con mediazione dei contenuti disciplinari con l'intero gruppo classe tramite *ClassRoom* o *Meet*, per favorire l'apprendimento di contenuti e abilità essenziali, stimolando il coinvolgimento attivo degli alunni; verranno proposte esercitazioni guidate, laboratori del *fare*, lettura in tutte le sue modalità (funzionale, ad alta voce, animata, espressiva), fruizione e realizzazione di brevi video e file audio ecc...

Classi prime: n. 15 ore settimanali di videolezione con l'intero gruppo classe, dal lunedì al venerdì. Dalle 9.00 alle 12.00 con il seguente scaglionamento giornaliero:

- 9.00-9.50 lezione
- 15 minuti di pausa
- 10.05-10.55 lezione
- **15 minuti di pausa**
- 11.10-12.00 lezione

Classi seconde: n. 18 ore settimanali di videolezione con l'intero gruppo classe, dal lunedì al venerdì. Due giorni avranno la stessa scansione delle classi prime; tre giorni avranno la stessa scansione delle classi terze, quarte e quinte.

Classi terze, quarte e quinte: n. 20 ore settimanali di videolezione con l'intero gruppo classe, dal lunedì al venerdì. Dalle 8.30 alle 12.30 con il seguente scaglionamento giornaliero:



- 8.30-9.20 lezione
- 10 minuti di pausa
- 9.30-10.20 lezione
- **20 minuti di pausa**
- 10.40-11.30 lezione
- **10 minuti di pausa**
- 11.40-12.30 lezione

Scuola secondaria di primo grado

Oltre al fine generale di mantenere la comunicazione con studenti e famiglie, verrà favorita la partecipazione attiva degli studenti, l'apprendimento di contenuti, abilità essenziali e competenze interdisciplinari, sociali e digitali soprattutto in maniera cooperativa. Verranno effettuate lezioni dialogate con l'intero gruppo classe tramite **ClassRoom** o **Meet**, con mediazione dei contenuti disciplinari, esercitazioni guidate e conversazioni, lettura in tutte le sue modalità (funzionale, ad alta voce, animata, espressiva), fruizione e realizzazione di contenuti digitali di vario tipo, brevi presentazioni, video e file audio ecc...

L'orario delle videolezioni in presenza con l'intero gruppo classe sarà quello delle lezioni mattutine, dal lunedì al venerdì con pause di 15 minuti tra una lezione e l'altra.

Potranno essere proposte attività asincrone su specifiche applicazioni e piattaforme: Google **ClassRoom** e altre applicazioni G-Suite.

Nella scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Il Consiglio d'Istituto ha deliberato le seguenti ore di **attività sincrone** tramite videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, favorendo il coinvolgimento attivo dei bambini:

- 1 unità oraria giornaliera (dal lunedì al venerdì) per i bambini di cinque anni
- 1 unità oraria giornaliera inferiore all'ora per i bambini di tre e quattro anni

Sono previste quote orarie settimanali per l'invio e la fruizione da parte dei bambini di materiale (Gmail, Padlet) in modalità asincrona (brevi filmati, file audio ecc.) e per brevi messaggi vocali sempre in presenza della famiglia.



Organizzazione nel caso in cui la DDI non rappresentasse lo strumento unico di espletamento del servizio scolastico

Nel caso in cui la DDI non rappresentasse lo strumento unico di espletamento del servizio scolastico, al fine di tutelare i minori, il Collegio dei Docenti unificato, in data 28/09/2020, con delibera n. 8, ha deliberato all'unanimità di non utilizzare modalità di collegamento tramite l'uso di videocamere in aula. Tutti i docenti ed in particolar modo le maestre, infatti, non fanno lezioni "cattedratiche", non rimangono seduti alla scrivania, ma si muovono tra i banchi chiamando gli alunni per nome, aiutando l'uno o l'altro, dando o richiedendo spiegazioni, lodando e, quando necessario, anche riprendendoli. Nelle nostre classi accogliamo molti alunni disabili ed alunni BES di vario genere: tutti, alunni e genitori, hanno diritto alla riservatezza. Ogni classe è viva. Tutta questa vita, si ritiene non vada ripresa e messa "in piazza". Gli insegnanti invieranno agli alunni copia dei lavori da fare tramite Registro elettronico, effettueranno telefonate e videochiamate agli alunni in presenza dei genitori per spiegare argomenti nuovi e per fare il punto sugli apprendimenti. Nel caso di alunni assenti per patologie o condizione di immunodepressione certificata, gli insegnanti potranno dedicare loro tempi definiti di collegamento attraverso *ClassRoom*.

6. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti, sia curricolari sia di sostegno, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni.

Per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e, più in generale, per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), le azioni didattiche tengono conto di quanto previsto dai rispettivi Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) e sono mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva. In caso di DDI, PEI e PDP dovranno essere periodicamente ricalibrati.

Gli insegnanti attivano e mantengono la comunicazione e il dialogo con alunni e famiglie per verificare anche eventuali problemi sorti durante la DDI e trovare soluzioni condivise.



I docenti di sostegno, in raccordo con i contitolari della classe, mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi. Inoltre, sono tenuti a supportare gli alunni presi in carico curando quotidianamente i contatti con le famiglie, facendo da tramite nella relazione tra queste e i docenti curricolari e utilizzando correttamente le varie funzioni offerte dal Registro elettronico e da Google Suite. In particolare:

- alfabetizzare gli alunni nelle competenze digitali tramite opportune attività ed esercitazioni in presenza;
- inviare materiali semplificati in forma elettronica, corrispondenti alle unità di apprendimento inserite nel PEI, per permettere il raggiungimento degli obiettivi anche mediante la didattica a distanza;
- utilizzare mail, *Meet* o *ClassRoom* per inoltrare agli alunni materiali di studio (documenti/file/link) e assegnare attività da svolgere;
- effettuare brevi videolezioni con l'intero gruppo classe utilizzando *Meet* o *Classroom* e/o in modalità 1:1 con l'alunno disabile, o in piccolo gruppo, nell'aula virtuale creata per la classe di appartenenza dell'alunno. Tramite dette videolezioni il docente di sostegno può proporre materiali semplificati/individualizzati e supporto nello svolgimento delle attività assegnate dai docenti curricolari.

Il docente di sostegno, periodicamente, informerà i colleghi circa i progressi compiuti dall'alunno preso in carico, le eventuali criticità emerse e condividerà i feedback ricevuti dall'alunno stesso.

In caso di alunni non madrelingua e con difficoltà linguistica, saranno attivati gli interventi previsti come supporto all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, eventualmente grazie anche alla presenza di figure aggiuntive, quali mediatori o facilitatori linguistici.

7. INTERVENTO DIDATTICO INTEGRATO RIVOLTO A STUDENTI ASSENTI PER PATOLOGIE GRAVI O CONDIZIONE DI IMMUNODEPRESSIONE CERTIFICATA

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili e con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in



presenza, verranno definite le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute (come da O.M. 9 ottobre 2020, n. 134). Gli alunni per i quali sia stata prodotta certificazione che provi l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza, possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti in modalità sincrona e asincrona, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e, quando possibile, del servizio di istruzione domiciliare. Quando l'alunno dovesse rimanere assente per periodi molto lunghi, si prevede la stesura di un vero e proprio progetto inclusivo condiviso da tutto il team docenti o dal Consiglio di Classe in modo da rendere coerenti l'uso di strumenti e approcci didattici da parte di tutti gli insegnanti coinvolti.

Verranno operati monitoraggi periodici al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, attivando, quando necessario, strategie individualizzate di vicinanza, anche attraverso il supporto e la presenza degli educatori qualora presenti.

8. INTERVENTO DIDATTICO INTEGRATO PER STUDENTI ASSENTI PER ALTRE EMERGENZE

In caso di assenze brevi (ad esempio in attesa di tampone) l'intervento sarà mirato al mantenimento del contatto e della relazione con l'alunno, avendo cura di garantire la corretta informazione circa le attività svolte in classe, attraverso la comunicazione sul Registro elettronico.

In caso di assenze prolungate, oltre la settimana (ad esempio nel caso in cui uno o più alunni fossero sottoposti a quarantena), in una prima fase si garantirà la relazione dello studente con gli insegnanti, in modo da mantenere viva la comunicazione scuola-studente. Si tratta di una modalità già in atto nell'ordinaria attività didattica, ma che in questo caso costituisce comunque un primo passo di cura relazionale.

Eventuali ulteriori interventi dipenderanno dalla durata dell'assenza e dalle caratteristiche delle attività didattiche in corso, tenendo conto dei bisogni dell'alunno, del relativo contesto familiare e avendo come obiettivo il mantenimento della relazione didattica in vista del rientro in classe.

Sarà cura degli insegnanti individuare le modalità ritenute più consone per mantenere vivo il dialogo con lo studente, ad esempio ricorrendo a videochiamate, sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa. Ulteriori modalità di contatto potranno essere la condivisione di



attività asincrone attraverso *Classroom* e il registro elettronico.

In ogni caso, gli interventi saranno realizzati tenendo conto del percorso didattico avviato nella classe e delle caratteristiche dell'alunno, evitando, per quanto possibile, soluzioni standardizzate che non siano calate nel contesto e nella realtà della classe stessa. Risorsa preziosa sarà la condivisione delle strategie a livello di Consiglio di Classe (secondaria), di interclasse (primaria) e di intersezione (infanzia).

9. NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di DDI sono fissate alcune regole nell'ottica del rispetto reciproco, della correttezza e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti, docenti e famiglie.

In particolare:

I docenti hanno il compito di mantenere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud. Pertanto, si richiede loro di:

- predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con gli studenti;
- rispettare ciascuno il proprio orario di lezione, anche nell'assegnazione dei compiti;
- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le discipline, costituirebbero un carico pesante per gli alunni;
- scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico affinché tutti possano prenderne visione;
- se possibile, postare brevi video lezioni su tematiche specifiche per offrire agli studenti la possibilità di rivederle e riascoltarle anche più volte e in tempi diversi, secondo i propri ritmi di apprendimento e le necessità logistiche familiari.

Gli studenti dovranno adottare modalità di lavoro efficace per la riuscita della didattica. Le lezioni telematiche sono lezioni a tutti gli effetti, per questo i docenti le utilizzano per continuare il programma. Pertanto, si richiede di garantire:



- la predisposizione, prima della lezione, di tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo. Coloro che in classe sono soliti prendere appunti, non devono dunque perdere le consuete abitudini, munendosi quindi di strumenti tradizionali come carta e penna e, per gli studenti più grandi, eventualmente anche di strumenti digitali come i software di scrittura come Word, Open Office o altri;
- la puntualità nella partecipazione;
- la presenza per tutta la durata della lezione, seguendo con attenzione e rispondendo alle sollecitazioni dell'insegnante, senza ricorrere alla scusa dei malfunzionamenti "tecnici" per evitare di parlare o di farsi vedere, evitando di interrompere la lezione con chiacchiere o rumori molesti, di mangiare o bere, di allontanarsi per futili motivi;
- nelle lezioni sincrone il mantenimento della telecamera accesa (perché favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione) e il microfono spento (da attivare su richiesta del docente), salvo situazioni da concordare con il docente;
- l'eventuale utilizzo della chat di *Meet* per interagire con la lezione (non con i compagni!);
- un comportamento e un linguaggio rispettoso di tutti, in ogni caso, il rispetto delle comuni regole di classe e di civile convivenza;
- un abbigliamento consono, normalmente curato (non in pigiama e/o con l'aria di chi si è appena alzato dal letto) e rispettoso di tutti;
- il rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- la consultazione quotidiana del registro elettronico;
- l'utilizzo delle piattaforme ed App proposte dai docenti;
- lo svolgimento dei compiti o delle esercitazioni che gli insegnanti assegnano, utili per consolidare le spiegazioni teoriche e di conseguenza il programma.

Le famiglie, prima dell'inizio delle lezioni, sono tenute a controllare la stabilità e la potenza della connessione internet per non rischiare di perdere il segnale e quindi parti importanti di spiegazione. Inoltre, devono impegnarsi a seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non necessariamente in presenza e non perdendo il contatto con la scuola. Prendere seriamente la didattica a distanza è il primo passo per portare avanti in maniera coscienziosa il programma e agevolare anche i docenti in questo faticoso lavoro. Le distrazioni sono tante è vero e a casa è comprensibile che siano amplificate, ma è fondamentale impegnarsi a non disperdere la concentrazione. Rimanere attenti, da una parte è importante per non vanificare il duro lavoro e impegno dei docenti e dall'altra, per non rischiare poi di avere lacune nel programma. Pertanto, si richiede ad ogni genitore di aver cura di far rispettare al proprio figlio le regole di cui sopra.



Gli strumenti utilizzati saranno le App della G-Suite for Education (Gmail, *Classroom*, *Meet...*), il Registro elettronico e un indirizzo di posta istituzionale personale per ogni alunno. Potranno essere utilizzati altri servizi web che non richiedono registrazione e comunicazione di dati personali.

In caso di necessità, allo studente sarà consegnato un device in comodato d'uso gratuito e temporaneo.

Gli studenti e le famiglie si impegnano:

- a conservare in sicurezza e a mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza ed a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente attraverso e-mail all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account scolastico, il sospetto che altri possano accedervi ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza;
- a non diffondere, attraverso qualunque canale, eventuali informazioni riservate di cui venissero a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ad utilizzare i servizi offerti esclusivamente per le attività didattiche dell'Istituto; □ a non diffondere in nessun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- a non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza. In tutti questi casi di violazione della privacy, sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere che potranno avere ripercussioni sul profilo futuro personale oltreché sulla carriera scolastica dei singoli studenti coinvolti.

Si ricorda il rispetto delle regole della privacy e si ricorda, altresì, che il legislatore ha rafforzato il quadro sanzionatorio introducendo nel codice penale il reato di **"Diffusione di riprese e registrazioni fraudolente"** che punisce, *"chiunque, al fine di recare danno all'altrui reputazione o immagine, diffonde con qualsiasi mezzo riprese audio o video, compiute fraudolentemente, di incontri privati o registrazioni, pur esse fraudolente, di conversazioni, svolte in sua presenza o con la sua partecipazione"*. Il delitto è punibile a querela della persona offesa.



La disposizione va a rafforzare la tutela della riservatezza della nostra vita di relazione, sempre più minacciata da comportamenti illeciti che possono determinare conseguenze, anche gravi, alle persone offese, incidendo pesantemente sulla loro immagine, reputazione e dignità.

10. IMPEGNO DEI DOCENTI E FORMAZIONE

Tutti i docenti continuano a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti, anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi delle varie classi per realizzare attività di recupero e sostegno. In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline mettendo gli studenti a conoscenza delle decisioni assunte;
- struttura e pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di classe, anche al fine di richiedere agli alunni un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio;
- individua le modalità più adeguate di verifica degli apprendimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche del livello di partecipazione, dei progressi e delle competenze sviluppate da ciascuno studente;
- continua a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza; in caso di stretta necessità, anche tramite colloqui in presenza;
- pianifica l'attività lavorativa, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working;
- comunica tempestivamente al Coordinatore di classe (per la scuola secondaria) i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con la Dirigente scolastica le eventuali azioni da intraprendere per favorirne la partecipazione.

Formazione dei docenti



L'Animatore digitale, il Team per l'innovazione digitale, i Docenti con funzioni strumentali nell'area tecnologica e il Personale dello staff del Dirigente con competenze digitali avanzate, garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola già avviato lo scorso anno scolastico, curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma **G-Suite for Education**. Sono a disposizione guide realizzate lo scorso anno scolastico in pdf e videotutorial sull'uso delle App della G-Suite for Education.

I docenti della primaria e della secondaria sono stati formati all'uso didattico delle **G Suite**, piattaforma d'istituto, della quale sono utilizzati, in particolare, il sistema di videoconferenza **Meet e Classroom**. Le docenti dell'infanzia sono state formate all'uso di **Meet** già lo scorso anno scolastico ed hanno utilizzato il padlet come bacheca informativa virtuale non invasiva; a breve, verranno introdotte anche all'uso di **ClassRoom**.

Proseguendo il lavoro avviato nel precedente anno scolastico, la formazione proseguirà ancora nel corso dell'anno scolastico in corso e sarà "personalizzata per gruppi di docenti" per i quali verranno predisposte attività in grado di rispondere alle specifiche esigenze formative. In linea con quanto già fatto, le attività saranno incentrate su:

- Piattaforma **G-Suite for Education** - saranno messi a disposizione di tutti i docenti ulteriori videotutorial sull'uso delle App della **G-Suite for Education**;
- utilizzo di risorse utili per la Didattica a Distanza Integrata;
- metodologie innovative di insegnamento e strategie didattiche attive;
- DDI e inclusione degli alunni con difficoltà: modalità operative.

È altresì già attivo e a disposizione di tutti i docenti dell'Istituto uno "Sportello" per risolvere problematiche nell'uso di G-Suite o necessità "tecnologiche" che dovessero presentarsi.

11. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Metodologie

Le metodologie da utilizzare in DDI sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e



conoscenze.

Nella scuola primaria le metodologie possono variare a seconda dell'età degli alunni e del percorso didattico praticato: discussioni sincrone/asincrone con l'intero gruppo classe e per piccoli gruppi, lavoro individuale, lavoro di gruppo con richiesta di approfondimenti su argomenti di studio (anche utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini), condivisione di filmati su **ClassRoom** (che diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita), project work, webquest (approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web) . http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html

Molto utile è anche il digital storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali per organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato: video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). Sarà importante minimizzare e, se possibile, annullare le richieste di stampe casalinghe.

Nella scuola secondaria sarà promossa l'adozione della metodologia della classe capovolta (**Flipped Classroom**), con preliminari indicazioni su materiali e tutorial che favoriscano l'approfondimento di contenuti già svolti o l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali **YouTube** o blog dedicati alle singole discipline.

Tale metodologia, tuttavia, risulta efficace con alunni già in grado di padroneggiare autonomamente i devices e di comprendere correttamente le consegne dell'insegnante; sarà perciò necessario considerare le età degli studenti e un periodo di accostamento graduale, che tenga conto delle caratteristiche del gruppo classe (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>)

Una modalità efficace di "classe capovolta" può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) lezione registrata e inviata agli studenti su **ClassRoom**, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno, diventando così l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con **Meet** didattici, volti anche a chiarire alcuni aspetti e ad accompagnare gli studenti nel processo di apprendimento. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>). Possono essere consegnati report ed esercizi da inviare su **ClassRoom**, fornendo paragrafi o esercizi dei libri di



testo in adozione che gli studenti caricano su *ClassRoom*, screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.

I video realizzati dall'insegnante sono la modalità più efficace per mantenere il contatto con i bambini della **scuola dell'infanzia** che, più di altri, potrebbero avere la necessità di ritrovare visi e voci conosciuti.

Il digitale, in ogni caso, non può sostituirsi o ridimensionare la quotidiana attività didattica in presenza, tipica degli apprendimenti che affondano la loro ragion d'essere nella dimensione dello sperimentare, del fare, del costruire, magari con carta e penna, magari con le mani o con il movimento. Tali attività dovranno proseguire anche a distanza, seppur in una diversa cornice educativa e didattica.

12. VALUTAZIONE

Anche nell'ambito della DDI, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti; essa sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività.

La valutazione ha una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare. Essa tiene conto della qualità dei prodotti e dei processi attivati, dell'interesse e dell'approfondimento delle attività proposte, della rielaborazione e originalità degli elaborati svolti, della cura e precisione nella consegna del lavoro svolto, della padronanza dei linguaggi specifici, delle competenze disciplinari, del comportamento osservabile dalle interazioni sincrone e asincrone, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Essa avviene quotidianamente, nel dialogo educativo in classe, ma anche tramite annotazioni sul registro elettronico, sui quaderni o sulle prove consegnate, anche tramite piattaforma online, con eventuale indicazione degli errori commessi in relazione agli obiettivi di apprendimento da conseguire e le strategie di apprendimento utilizzate. In caso di **lockdown** con sospensione delle attività didattiche in presenza, in attesa di ulteriori chiarimenti sulle novità in campo valutativo per il corrente anno scolastico (sostituzione del voto con il giudizio nella scuola primaria) si userà come riferimento per la valutazione formativa le griglie predisposte e deliberate lo scorso anno. Sarà cura degli insegnanti, in occasione dei colloqui o via posta elettronica, sottolineare



l'esistenza di questo genere di valutazione laddove si ritenga utile una condivisione con le famiglie.

La valutazione ha una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso, gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a quale livello. Essa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dell'alunno e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Inoltre, deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni dimostrati da ciascun alunno, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari o di divario digitale in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

Nella DDI gli insegnanti, oltre alle modalità valutative più tradizionali, possono decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli alunni dopo l'assegnazione di compiti o attività (anche a gruppi), le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione e rielaborazione dei contenuti.

Le prove di verifica sommativa vengono progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto privilegiate, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli), prove a difficoltà graduate;
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In caso di insufficienze, queste saranno corredate di appositi commenti che esplicheranno gli errori commessi in relazione agli obiettivi di apprendimento da conseguire e le strategie di apprendimento per il superamento positivo della prova. ***La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali tiene conto delle misure previste nei PEI e***



nei PDP.

Archiviazione

Le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, devono essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine. Viene utilizzato come Repository la piattaforma *Google Drive*.

13. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia saranno tenuti sia attraverso il ricorso alla comunicazione con i genitori diretti interessati sia tramite i rappresentanti di classe, tramite mail, registro elettronico o anche *Meet*. Proseguirà la comunicazione del dirigente scolastico sul sito istituzionale e, naturalmente, anche in presenza (previo appuntamento telefonico o mail istituzionale) qualora se ne ravvisasse la necessità.

I colloqui periodici con le famiglie degli alunni di tutti gli ordini di scuola, per l'anno scolastico 2020/21, si svolgeranno online, previa convocazione in modalità telematica tramite l'applicativo *Meet Hangouts* della piattaforma *G Suite for Education* (a cura dei docenti di classe) o, qualora se ne ravvisasse la necessità, in presenza o prenotazione dei genitori tramite registro elettronico.

La consegna e illustrazione dei Documenti di Valutazione quadrimestrali della scuola primaria, per l'anno scolastico 2020/21, si svolgeranno online, previa convocazione in modalità telematica tramite l'applicativo *Meet Hangouts* della piattaforma *G Suite for Education* (a cura dei docenti di classe) o, qualora se ne ravvisasse la necessità, in presenza. Prima del colloquio, l'ufficio di segreteria invierà ai genitori il Documento di Valutazione opportunamente compilato dai docenti per dar loro modo di visionarlo prima.

La consegna e illustrazione dei Documenti di Valutazione quadrimestrali della scuola secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2020/21, si svolgeranno online. L'ufficio di segreteria invierà ai genitori il Documento di Valutazione opportunamente compilato dai docenti. I genitori potranno richiedere ai singoli professori, tramite Registro elettronico, un colloquio in merito al contenuto del Documento di Valutazione del proprio figlio.

L'illustrazione delle Schede osservative quadrimestrali della scuola dell'infanzia, per



l'anno scolastico 2020/21, si svolgerà online, previa convocazione in modalità telematica tramite l'applicativo *Meet Hangouts* della piattaforma *G Suite for Education* (a cura delle docenti di sezione) o, qualora se ne ravvisasse la necessità, in presenza.

Formazione e accompagnamento dei genitori

La scuola è a disposizione dei genitori che avessero problemi nell'uso del Registro elettronico o della Piattaforma *G-Suite for Education* limitatamente all'uso degli applicativi usati nella DDI.

14. PRIVACY E SICUREZZA

La piattaforma *G-Suite for Education* utilizzata dalla scuola e il registro elettronico *Argo* rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. I dati trattati saranno utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e se ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione di apposita informativa sul sito web dell'istituzione scolastica.

L'Istituto ha raccolto le autorizzazioni alla creazione di account G-Suite per gli studenti, le cui credenziali sono già state distribuite. L'attivazione dell'account da parte della famiglia corrisponde ad autorizzarne l'uso.



Aspetti generali

PUNTI DI FORZA

Nell'istituto vi è una maggioritaria componente docenti delle scuole Infanzia/Primaria con formazione pedagogica per provenienza dal percorso di studi. Le aree di intervento e i compiti assegnati ai docenti sono definiti, condivisi e deliberati dal Collegio dei Docenti unificato in base ai reali bisogni della scuola. Lo stesso avviene per quanto riguarda il personale ATA.

La Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione di uno staff formato da due collaboratori del DS, i referenti di plesso e le Funzioni Strumentali al PTOF individuate dal Collegio unificato dei Docenti con incarichi distribuite nelle Aree identificate prioritarie.

Il Collegio dei Docenti è organizzato in Commissioni di lavoro; non mancano incarichi individuali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Discontinuità figura Direttore Servizi Amministrativi di ruolo.

Mancanza verticalità completa tra tutti gli ordini di scuola.

Da implementare la condivisione dei documenti identitari attraverso momenti di confronto tra docenti promuovendo il coinvolgimento di un maggior numero di docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Sostituisce il Dirigente Scolastico e firma gli atti amministrativi in caso di sua assenza o impedimento.□ Rappresenta il Dirigente Scolastico su delega.□ Coordina azioni di autovalutazione d'Istituto in collaborazione delle Funzioni Strumentali.□ Supporta il D.S. in compiti organizzativi e nelle relazioni con reti di scuole, Amministrazione, Territorio.□ Predispone il calendario dei Consigli di Classe e delle riunioni, coordina l'Esame di Stato.□ Cura i rapporti con le scuole in relazione ai docenti in comune.□ Coordina la commissione formazione classi.□ Coordina il piano uscite didattiche e viaggi d'istruzione della Scuola Secondaria di I grado.□ Coordina l'adozione dei libri di testo per la Scuola Secondaria di I grado.□ Gestisce le sostituzioni per le assenze del personale docente su indicazione del Dirigente Scolastico.□ Verbalizza le riunioni del Consiglio di Istituto.	2
Funzione strumentale	PTOF e Curricolo, Autovalutazione e innovazione, Inclusione, Area Informatica e nuove tecnologie, Orientamento e Continuità, Salute e benessere.	6



Capodipartimento	<p>□ Cura la programmazione educativa e didattica, predisporre le prove comuni. □ Promuove, in accordo con la F.S. al PTOF la sperimentazione didattico-educativa.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>□ Partecipa allo staff su invito. □ Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso di appartenenza su delega. □ Legge la posta elettronica, trasmette le circolari e diffonde nel plesso le notizie pervenute dalla Presidenza. □ Verbalizza le riunioni di plesso. □ Collabora con le Figure Strumentali. □ Elabora e gestisce, su disposizioni del Dirigente Scolastico, il Piano Sostituzioni dei colleghi assenti. □ Supporta il Direttore Amministrativo nel coordinamento dei collaboratori scolastici di plesso (verifica disservizi o difficoltà). □ Controlla il registro firme dei collaboratori scolastici e consegna al DSGA il prospetto mensile riassuntivo. □ Raccorda con la Presidenza richieste e comunicazioni con gli EE. LL ed Enti esterni.</p>	8
Animatore digitale	<p>Coordina, a stretto contatto con Dirigente Scolastico, Direttore Amministrativo e Team dell'Innovazione Digitale, la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD. □ Organizza la formazione per docenti, famiglie e altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Coinvolge la comunità scolastica, favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituto e l'Attività dell'Animatore Digitale.</p>	5



Docente specialista di educazione motoria	Coordinamento con i docenti ed il d.s. per la progettualità del Ptof	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento con i capodipartimento ed i Responsabili didattici per il Curricolo verticale dell'Istituto	1
Referente Scuola dell'Infanzia	Coordinamento con il d.s. ed i Responsabili di plesso per la didattica e l'organizzazione	1
Transizione ecologica e sostenibilità	Coordinamento con il d.s. per la progettualità del Ptof inerente ai progetti ambientali ed all'ecologia.	1
Referente DSA	Consulenza e progettazione per la fruizione del diritto allo studio per gli alunni con DSA. Partecipazione al GLI, elaborazione del P.A.I. unitamente alla F.S Inclusionesione.	1
Referente bullismo	Coordinamento con il d.s. delle attività per la prevenzione del bullismo, sensibilizzazione sul tema.	1
Referente autismo	Sensibilizzazione per l'inclusione sul tema Autismo, coordinamento delle azioni inclusive.	3
Referente Tirocinio	Coordinamento con le Università, le Scuole Superiori per l'attuazione dei Tirocini formativi a vantaggio degli Studenti.	1
Coordinatore del CDC (Scuola Secondaria di 1°grado)	Coordina l'attività didattico-educativa all'interno del CDC. Gestisce i rapporti con le famiglie. Cura la documentazione degli atti.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia • Attività di recupero e potenziamento • Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di: 1
• Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività di potenziamento svolta al fine di ampliare l'Offerta Formativa.
Impiegato in attività di: 2
• Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di potenziamento svolta al fine di ampliare l'Offerta Formativa, potenziare l'inclusione scolastica ed eventualmente presidiare alla sostituzione dei colleghi assenti.
Impiegato in attività di: 1
• Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, sulla base delle direttive generali impartite dal Dirigente Scolastico, ai servizi generali ed amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. In particolare adempie i seguenti compiti: □ Responsabilità del personale degli uffici e dei collaboratori scolastici. □ Gestione economico-finanziaria dell'Istituto. □ Elaborazione schede per programma annuale. *Variazioni e modifiche Conto Consuntivo. □ Accertamenti riscossioni e versamenti delle Entrate. □ Gestione adempimenti contributivi e fiscali. □ Gestione contratti di acquisto beni e servizi adempimenti connessi ai progetti. □ Tenuta registro permuta, prestiti, comodato d'uso. □ Tenuta registri contabili obbligatori e del c.c. Postale. □ Rapporti banca. □ Tenuta registro dei contratti. □ Tenuta archivio relativi alla contabilità delle scuole. Responsabile interno del trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016. □ Formazione personale amministrativo.

Ufficio protocollo

□ Gestione del registro protocollo informatico: l'ufficio consulta la posta in arrivo via internet; protocolla la posta in arrivo e in uscita; notifica la posta interna agli interessati; gestisce il registro protocollo informatico; trasmette il registro protocollo giornaliero alla banca dati; tiene gli archivi informatici; si occupa dell'eliminazione email nelle caselle istituzionali. □ Predisporre la



corrispondenza analogica e invia ai vari plessi la documentazione inerente la propria area. □ Secondo le direttive ricevute dal DS e dal DSGA predispone le circolari interne e le inoltra ai vari plessi tramite registro elettronico. □ Collabora con il DS e il DSGA per l'inoltro di mail e comunicazioni varie agli OO.CC, enti locali, genitori, circolari interne, avvisi su sito web, etc. □ Su disposizione del DS e del DSGA pubblica gli atti sull'Albo pretorio e Amministrazione trasparente. □ Provvede a raccogliere le richieste di interventi per manutenzione o altro e le inoltra all'ente locale o alle ditte o al collaboratore scolastico, verificando con il DSGA gli interventi effettuati.

Ufficio acquisti

Cura la contabilità, il magazzino e l'inventario, i viaggi d'istruzione, i progetti, i versamenti effettuati tramite PagoPA, gli emolumenti, le procedure in caso di sciopero. Provvede alla pubblicazione online di avvisi, bandi, circolari, verbali e delibere.

Ufficio per la didattica

Garantisce la gestione della carriera scolastica degli allievi, il necessario supporto alle attività didattiche e alla collaborazione con i docenti dei vari plessi e gli enti territoriali. In particolare: □ Cura le iscrizioni e i fascicoli personali degli allievi. □ Gestisce il rilascio di certificati e attestazioni e l'emissione delle schede di valutazione. □ Gestisce gli esoneri e le certificazioni di sport. □ Gestisce le statistiche riguardo l'Area Invalsi □ Segue l'adozione dei libri di testo. □ Gestisce i rapporti con le famiglie ed enti vari. □ Gestisce il regolamento per la somministrazione di farmaci vari. □ Predispone tutti gli atti inerenti gli Esami di Stato. □ Gestisce, protocolla e archivia la posta in entrata e in uscita inerente alla propria area.

Ufficio per il personale A.T.D.

□ Gestione giuridica ed economica del personale scolastico supplente. □ Gestione graduatorie insegnanti e personale ATA. □ Aggiornamento dell'organico. □ Predispone e pubblicazione avvisi di posti disponibili. □ Gestione assenze, permessi, recuperi e piano ferie del personale. □ Gestione pratiche urgenti



riguardanti gli infortuni del personale.

Ufficio per il personale A.T.I.

□ Gestione giuridica ed economica del personale scolastico di ruolo. □ Ricostruzione di carriera, trasferimenti, certificazioni. □ Collocamento a riposo. □ Gestione graduatorie interne insegnanti e personale ATA. □ Gestione assenze, permessi, recuperi e piano ferie del personale. □ Gestione pratiche urgenti riguardanti gli infortuni del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it>

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "S..bocciati" - progetto per il potenziamento del successo formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto riguarda attività formative per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, in orario extrascolastico, presso i locali della Scuola. Il progetto mira a realizzare un'offerta formativa che sostenga anche gli studenti con minori opportunità, a ridurre i fattori di disagio relazionale scolastico e a sviluppare fattori protettivi dal rischio di insuccesso scolastico, a creare le condizioni per un miglioramento dei rapporti tra individuo e ambiente. Le attività vengono svolte da educatori



professionali selezionati con procedura pubblica.

Denominazione della rete: Salute e benessere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Docenti della scuola

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione con l'ASL TO3 e il COS per un progetto sperimentale elaborato dal Ministero della Salute la cui finalità consiste nel fornire assistenza socio-educativa agli alunni anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, e l'assistenza di psicologi.

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale ATA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa di formazione ha l'obiettivo di fornire elementi utili ed arricchire il patrimonio conoscitivo del personale scolastico (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) con particolare riferimento ai processi gestionali, amministrativi e contabili della scuola.

Denominazione della rete: Reti scuola sicura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità della rete consiste nel dare un supporto alle istituzioni scolastiche coinvolte nell'esecuzione degli adempimenti in merito alla sicurezza dell'ambiente di lavoro, alla prevenzione degli infortuni e alla salvaguardia dell'integrità fisica di tutta la Comunità scolastica.

Tutto questo viene realizzato mediante iniziative di formazione del personale scolastico, l'individuazione di un esperto esterno avente funzioni di RSPP, individuazione del Medico competente mediante una stipula della Convenzione ASL TO 3.

Denominazione della rete: Rete per la formazione personale Docenti- PNFD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione per il personale Docenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Iniziative di formazione rivolte ai docenti dirette a promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale, a sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa, migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione, favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

Denominazione della rete: Reti per l'inclusione (BES)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità mediante lo



sviluppo della cultura dell'inclusione e la diffusione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni.

Denominazione della rete: **Accordo di rete Essere Europa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e aggiornamento dei docenti su competenze in lingua francese diretta agli alunni del primo ciclo di istruzione e della scuola dell'infanzia.

La finalità di questa rete è di diffondere i principi fondamentali in tema di cittadinanza attiva.

scrivere agenda 2030

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa "Piano per la formazione" Ambito 6**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo promosso dall'UST per realizzare attività di formazione rivolte ai Dirigenti Scolastici e al personale docente e ATA degli Istituti Scolastici dell'ambito 6.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa "Progettazione e realizzazione di attività e servizi rivolti allo sviluppo di un sistema formativo integrato"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di intesa tra il Comune di Rivoli e gli Istituti Scolastici della città al fine di pervenire ad omogenei ed elevati livelli di qualità dell'offerta formativa su tutto il territorio, promuovendo iniziative educative integrate, sostenendo la progettualità delle scuole e le azioni a garanzia del diritto allo studio.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'Associazione Progetto Davide

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il protocollo prevede la realizzazione di progetti innovativi a favore dell'integrazione di ragazzi disabili intellettivi in collaborazione con l'Associazione Progetto Davide, che ha sede a Villarbasse.

Denominazione della rete: Convenzioni per lo svolgimento di funzioni miste con i Comuni di Villarbasse e Reano

Azioni realizzate/da realizzare • Servizio scuolabus

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni favoriscono la fruizione del servizio scolastico e di attività educative di competenza del Comune.

Denominazione della rete: Convenzioni per l'accoglienza



dei tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per l'accoglienza dei tirocinanti:

- del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria - Università di Torino e Università paritaria di Enna nelle scuole primarie e dell'infanzia

- del Corso di Laurea in Scienze Motorie (SUISM) dell'Università di Torino nelle Scuole Secondaria di Primo Grado, Primarie e dell'Infanzia.

**Denominazione della rete: Convenzione tra scuole e I.C.
Gobetti di Rivoli**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra scuole e I.C. Gobetti di Rivoli quale "Centro di riferimento amministrativo contabile" dell'unità territoriale per le necessità educative, per la concessione in uso di attrezzature tecniche e sussidi di supporto all'attività didattica di integrazione scolastica.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Istituti di scuola secondaria di primo grado del territorio per l'accoglienza di studenti in alternanza scuola-lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione di cassa con l'Istituto Bancario "Monte dei Paschi" di Siena - Agenzia di Rivoli:

- Accordo di rete con I.C. Buttigliera Alta e altre scuole del territorio
- Convenzioni per PASS per l'ASL TO3 e con il C.O.S.
- Partnernariato con il comune di Rivoli per bando regione Piemonte "Azioni di contrasto al disagio biopsicosociale e povertà educativa degli alunni BES" (DGR n. 17-5415 del 22.07.2022)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività formativa docenti neo-immessi in ruolo

Periodo di formazione e prova per docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Visite a scuole innovative, formazione online o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività formativa in materia di sicurezza

Sono previsti i seguenti corsi obbligatori per tutti i docenti: • corso di formazione base sulla sicurezza • corso di formazione specifica sulla sicurezza Sono altresì previsti i seguenti corsi destinati a personale docente individuato dalla Dirigente Scolastica: • corsi in materia di sicurezza ASPP, SPILA, ASPSP

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione

Attività e corsi di formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e altri docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Attività in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Animatori digitali

Formazione personale docente per la realizzazione degli obiettivi PNRR 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Adesione alla Rete formazione personale ATA - Scuola capofila I.C. Caselette.

Descrizione dell'attività di formazione

Corsi di formazione personale ATA relative alla gestione amministrativa e procedure elettroniche, alle procedure di sicurezza.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività sia in presenza che online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Adesione alla Rete formazione personale ATA - Scuola capofila I.C. Caselette.

Descrizione dell'attività di formazione

Corsi di formazione personale ATA relative alle procedure di sicurezza.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività sia in presenza che online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo